

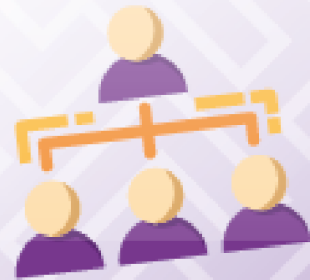


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

PIETRO BRANCHINA

CTTD18000C

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PIETRO BRANCHINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 88** Curricolo di Istituto
- 120** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 123** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 133** Moduli di orientamento formativo
- 148** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 155** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 192** Attività previste in relazione al PNSD
- 194** Valutazione degli apprendimenti

199 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

205 Modello organizzativo

214 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

215 Reti e Convenzioni attivate

216 Piano di formazione del personale docente

218 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO

Alle pendici dell'Etna, in un territorio che unisce la forza della natura alla ricchezza della cultura siciliana, il nostro Istituto si presenta come un centro educativo dinamico e inclusivo, capace di accogliere studenti giovani e adulti con percorsi formativi diversificati e di qualità.

La posizione geografica, alle pendici dell'Etna, non è solo un elemento paesaggistico: rappresenta la forza e l'energia di una comunità che cresce e si rinnova. L'istituto si pone come polo educativo e culturale. In questo modo, la scuola diventa un luogo di incontro e di opportunità, dove giovani e adulti possono costruire il proprio futuro, coniugando tradizione e innovazione, radici locali e apertura globale.

L'Istituto Tecnico Statale "Pietro Branchina" si trova in via Pasquale Neri 11 (Contrada Fogliuta) Adrano e costituisce per il territorio di Adrano e per i Comuni vicini della provincia di Catania e di Enna un punto di riferimento importante per i giovani e per le loro famiglie. Nel tempo ha ampliato la sua Offerta Formativa e sono presenti i seguenti indirizzi:

- Amministrazione Finanza e Marketing corso QUINQUENNALE
- Turismo corso QUINQUENNALE
- Turismo corso QUADRIENNALE
- Grafica e Comunicazione corso QUINQUENNALE
- Informatica e telecomunicazione corso QUINQUENNALE (dal III anno articolato in Informatica o Telecomunicazioni),
- Informatica e telecomunicazione corso QUADRIENNALE
- Costruzione ambiente e territorio (dal terzo anno articolazione Costruzione del legno) corso QUINQUENNALE
- Trasporti e Logistica (dal III anno articolato in Conduzione del Mezzo Aereo) corso QUINQUENNALE
- Logistica corso QUADRIENNALE
- Agraria, agroindustria e agroalimentare corso QUINQUENNALE



- Corsi serali per l'istruzione degli adulti (I.D.A.).
- Con decreto assessoriale n.2690 del 12/12/2024 è stato unificato all'IT Branchina di Adrano (CTTD18000C) il Plesso IT Industriale ad indirizzo **Chimica, Materiali e Biotecnologie** con sede a Biancavilla.

Il Branchina è costituito da due grandi plessi (Nord e Sud), e di una sede distaccata a Biancavilla, dispone di ampie strutture sportive interne ed esterne (due palestre, campi di calcetto, basket, pallavolo e tennis), biblioteca, Aule Magne, laboratori linguistici, laboratori d'informatica, ambienti di apprendimento ed aule dotate di postazioni L.I.M.

La vision della scuola è porsi come guida e traino della società per portare avanti la sua mission di istruire e formare. L'Istituto rappresenta per il territorio su cui insiste un preciso punto di riferimento per il ruolo primario nella riduzione del fenomeno della disoccupazione e nella prevenzione dei disagi giovanili e per il suo contributo alla formazione di professionisti qualificati e competenti da inserire nel mondo del lavoro.

L'Istituto offre agli studenti gli strumenti per creare e/o potenziare sia le competenze linguistiche in lingua madre che nelle lingue comunitarie, come pure le competenze informatiche. Particolare attenzione viene posta nel promuovere condizioni tali da "creare comunità", affermare valori inclusivi, organizzare il sostegno delle diversità al fine di favorire il successo formativo di tutti gli alunni. L'Istituto, inoltre, è centro accreditato per gli esami ECDL ed eroga corsi di preparazione a tali esami.

Accanto ai tradizionali indirizzi tecnici e professionali, la scuola offre anche il Corso IDA – Istruzione degli Adulti, un'opportunità preziosa per chi desidera completare gli studi o intraprendere un nuovo cammino di crescita personale e professionale. Gli indirizzi attivi – AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing), Turismo e C.A.T. (Costruzioni, Ambiente e Territorio) – rispondono alle esigenze di un territorio che vive di impresa, accoglienza e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali.

Il corso IDA si caratterizza per la flessibilità organizzativa, che consente agli adulti di conciliare studio, lavoro e vita familiare, e per una didattica personalizzata, attenta ai diversi livelli di partenza e alle aspirazioni individuali. Le attività laboratoriali, i progetti di orientamento e le collaborazioni con il tessuto produttivo locale rendono l'esperienza formativa concreta e spendibile, favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro e la crescita delle competenze.

Popolazione scolastica

Opportunità:



Dall'anno scolastico 2024-25 la scuola ha attivato il corso AGRARIO e il corso sperimentale quadriennale dell'indirizzo LOGISTICA e trasporti e ha attivato il partenariato con ITS accademy di Catania. Da quest'anno scolastico sono attivi anche i corsi QUADRIENNALI di TURISMO e INFORMATICA. La scuola, alla fine del percorso offre la possibilità di conseguire oltre che una valida formazione, anche un diploma da subito spendibile nel mondo del lavoro. La presenza all'interno dello stesso istituto di otto indirizzi permette all'alunno alla fine del primo biennio di riorientarsi verso un nuovo indirizzo qualora dovesse optare per una nuova scelta, senza dover cambiare istituzione scolastica. La scuola ha una lunga storia di accoglienza verso i soggetti fragili, offrendo loro un'opportunità di crescita sociale, diventando essi stessi veicolo di educazione all'inclusione e all'accettazione dell'altro.

. L'istituto accoglie un numero significativo di studenti con disabilità e DSA, rappresentando una base solida per attivare progetti inclusivi. Pochi alunni hanno i genitori entrambi disoccupati. Una quota rilevante di studenti ha ottenuto all'esame del primo ciclo voti medio-alti consentendo di valorizzare le eccellenze. La scuola è dotata di un corso di istruzione per adulti, IDA di indirizzo Amministrazione-finanza e Marketing. L'accorpamento nell'a.s.2025-26, al nostro Istituto, dell'istituto tecnico industriale indirizzo Chimico che ha sede nel vicino comune di Biancavilla ha arricchito ulteriormente la nostra offerta formativa.

Vincoli:

La presenza significativa di studenti con disabilità e DSA comporta la necessità di risorse adeguate, personale specializzato e formazione continua per i docenti. La bassa percentuale di studenti con cittadinanza non italiana limita l'esposizione alla multiculturalità e riduce le opportunità di internazionalizzazione. Una quota rilevante di studenti in ingresso che ha riportato voti tra 6 e 7 all'Esame di Stato del I ciclo, evidenzia la necessità nei nostri primi anni di rafforzare il recupero e il supporto didattico. La dislocazione fisica di una sede del nostro istituto nel vicino comune di Biancavilla comporta delle oggettive difficoltà organizzative e rappresenta un limite per gli alunni che non possono usufruire di beni e servizi presenti nella sede centrale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati è molto bassa, inferiore alla media nazionale. Questo favorisce la continuità educativa e la partecipazione attiva alle attività scolastiche. L'istituto, attraverso i percorsi di Istruzione degli Adulti (IDA), offre un'opportunità concreta per contrastare l'analfabetismo di ritorno, fenomeno particolarmente diffuso tra i giovani N.E.E.T. (Not in Education, Employment or Training). Questi percorsi rappresentano uno strumento prezioso per recuperare competenze di base, rafforzare la padronanza linguistica e digitale e favorire l'inclusione sociale. In tal modo la scuola diventa un presidio educativo capace di reinserire



nel circuito formativo soggetti che rischiano l'emarginazione, restituendo loro prospettive di crescita personale e professionale.

Vincoli:

L'economia del territorio è stata, fin dall'inizio della sua fondazione, agricola e tuttora rimane tale . Sono presenti poche forme di lavoro alternative all'agricoltura. L'alto tasso migratorio delle nuove generazioni ha come naturale conseguenza la riduzione della popolazione scolastica determinando anche un quadro demografico caratterizzato da scarsa presenza di adulti giovani nella cittadina. Numerosi giovani si spostano per proseguire il percorso universitario negli atenei delle città del nord Italia. Il territorio risente dell'assenza di spazi aggregativi per l'inclusione. Il territorio in cui opera il nostro istituto è caratterizzato da una scarsa presenza di aziende che, in collaborazione con la scuola, possano favorire la crescita culturale e professionale degli studenti. Pertanto la scuola punta , soprattutto con l'attività di PCTO, a incrementare e creare una rete di collaborazione con le aziende private del territorio, avendo come punto di riferimento il REGISTRO PUBBLICO DELLA CONFCOMMERCIO.

Anche se in misura contenuta, il numero di nuovi alunni non italofoni iscritti nel nostro istituto sta crescendo progressivamente. Tuttavia, la scuola non dispone di docenti abilitati all'insegnamento dell'italiano come L2 e, sul territorio, non sono presenti molti centri che possano offrire il supporto di mediatori linguistici e culturali. Questa situazione rende più complesso garantire un pieno inserimento e un efficace percorso di apprendimento per gli studenti stranieri.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La sede è costituita da due blocchi nello stesso complesso, costruiti secondo la normativa antisismica. La realizzazione della rete wireless consente la copertura con segnale wireless/internet dell'intero edificio scolastico, l'implementazione del numero di PC e tablet, grazie ai finanziamenti FESR, hanno contribuito a migliorare l'efficacia del servizio. La struttura è adeguata alle esigenze degli allievi disabili. Viene predisposto il DVR come previsto dalla norma. Costituiscono una risorsa i fondi PNRR ,FESR,FSE.La scuola possiede anche 2 campi da PADEL e un campo di calcio.

Vincoli:

La scuola possiede altri ambienti esterni non curati e non utilizzati poiché richiedono un intervento di riqualificazione con impiego di ingenti risorse economiche.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'istituzione scolastica operano in grande maggioranza docenti con contratto a tempo indeterminato che sono garanzia di stabilità, di continuità didattica, di riferimento costante per gli



alunni. Il personale docente possiede competenze oltre che professionali ,per ciascun ambito d'appartenenza, anche certificazioni informatiche e titoli di formazione specifica per l'inclusione. . Il contesto organizzativo e' caratterizzato da una buona disponibilita' a partecipare a lavori di gruppo, ad assumere ruoli di coordinamento (coordinatore /referente attivita' progettuale - funzione strumentale - facilitatore - valutatore - esperto/tutor corsi PON) .Sono altresì presenti le figure di assistenti alla comunicazione e OSA. La scuola e' stata individuata come POLO per la dispersione e sede dell'OPT.

Vincoli:

Il numero elevato di docenti stabili nell'istituto, comporta un vincolo: la stabilità e sedentarietà puo' favorire la ripetizione di schemi già collaudati, con minore propensione alla sperimentazione di metodologie nuove o all'uso di strumenti digitali. Inoltre, la scarsa mobilità limita l'arricchimento derivante dal confronto con altre realtà scolastiche e culturali. In questo senso, la stabilità diventa un valore ambivalente: preziosa per garantire continuità agli alunni, ma potenzialmente problematica se non sostenuta da formazione continua, aggiornamento professionale e disponibilita' a rinnovarsi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PIETRO BRANCHINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	CTTD18000C
Indirizzo	VIA PASQUALE SIMONE NERI 11 ADRANO 95031 ADRANO
Telefono	0956136090
Email	CTTD18000C@istruzione.it
Pec	cttd18000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.branchina.edu.it

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- TURISMO QUADRIENNALE
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART.
INFORMATICA QUADRIENNALE
- TRASPORTI E LOGISTICA - ARTICOLAZIONE
LOGISTICA
- CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE e ART.
BIOTECNOLOGIE SANITARIE QUADRIENNALE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO
- CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE



- INFORMATICA
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni 932

Plessi

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE - IND CHIM (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
Codice	CTTD18001D
Indirizzo	VIA GIAMBATTISTA VICO 12 BIANCAVILLA 95033 BIANCAVILLA
Indirizzi di Studio	• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
Totale Alunni	20

PIETRO BRANCHINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CTTD18050T
Indirizzo	VIA PASQUALE SIMONE NERI 11 ADRANO 95031 ADRANO
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



Approfondimento

- Con decreto assessoriale n.2690 del 12/12/2024 è stato unificato all'IT Branchina di Adrano (CTTD18000C) il Plesso IT Industriale ad indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie con sede a Biancavilla .



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	3
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	3
	Fotografico	1
	Informatica	9
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	180
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	53
	PC e Tablet presenti in altre aule	10



Approfondimento

01-PLOTTER ROLAND

01- SIMULATORE DI VOLO

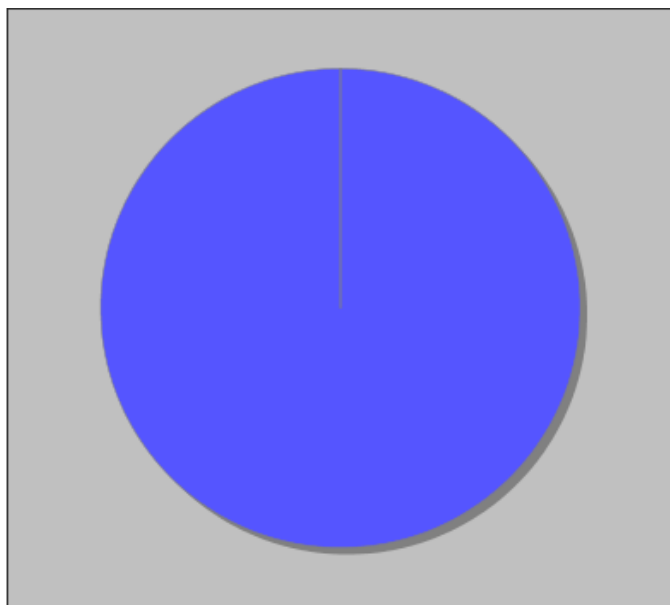


Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	33

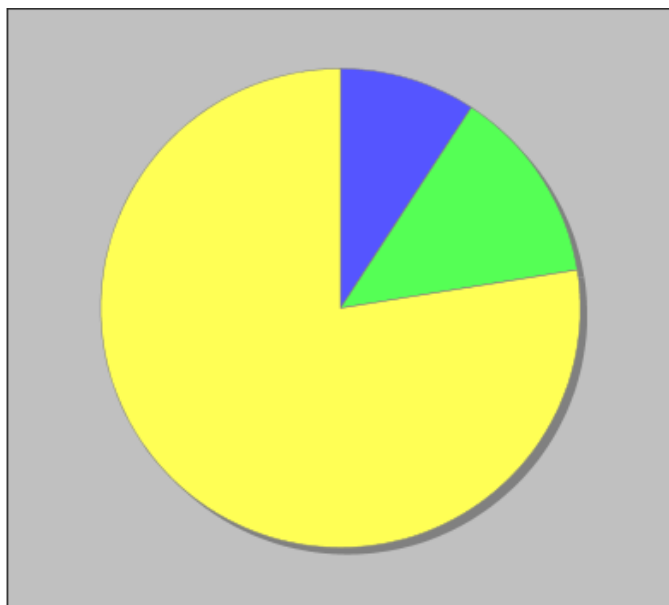
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 98

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 13
- Più di 5 anni - 76



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto, pur nella coerenza dell'identità tecnica dei propri percorsi di studio, riconosce come fondamento essenziale il principio secondo il quale tutte le discipline concorrono alla qualità dello sviluppo intellettuale della persona. In quest'ottica sono attive numerose iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche e delle metodologie laboratoriali strettamente connesse agli ambiti disciplinari, alle quali si aggiungono percorsi di sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, dei comportamenti responsabili e delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e responsabile.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in discipline di base considerato che alcune sezioni registrano performance significativamente inferiori rispetto a scuole con contesto socio-economico simile (ESCS) e sotto la media attesa e con differenze negative anche marcate.

Traguardo

Portare le sezioni con risultati negativi almeno in linea con la media attesa rispetto all'ESCS, garantendo che nessuna classe resti sotto soglia.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare la partecipazione alle prove: in alcune sezioni la percentuale di studenti partecipanti è molto bassa, compromettendo la rappresentatività dei risultati.

Migliorare i risultati in Italiano e Matematica: diverse classi mostrano performance inferiori rispetto alle attese con scarti anche significativi.

Traguardo

Partecipazione piena alle prove: raggiungere almeno il 95-100% degli studenti presenti alle rilevazioni, così da avere dati affidabili. Allineamento ai valori attesi: portare tutte le sezioni almeno in linea con la media nazionale e con l'ESCS di riferimento. Contenere gli scarti tra sezioni.



● Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità negli studi universitari: molti studenti incontrano difficoltà nel proseguire e nel rendimento al secondo anno. Incrementare la quantità di inserimenti lavorativi: pur essendo qualitativamente buoni, i numeri restano bassi. Potenziare l'orientamento post-diploma: migliorare la corrispondenza tra consiglio orientativo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che proseguono con successo gli studi universitari, riducendo i casi di abbandono o difficoltà nel secondo anno. Incrementare il numero di studenti occupati entro 12 mesi dal diploma. Rendere più efficace l'orientamento, con una maggiore coerenza tra consigli orientativo e scelta.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Riallineamento dei risultati SCOLASTICI**

Il progetto mira a garantire equità e qualità negli apprendimenti di base (Italiano, Matematica, Scienze), intervenendo laddove alcune sezioni mostrano risultati significativamente inferiori rispetto alla media attesa in rapporto al contesto socio-economico (ESCS). La priorità è portare tutte le classi almeno in linea con gli standard previsti, evitando che qualcuna resti sotto soglia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati in discipline di base considerato che alcune sezioni registrano performance significativamente inferiori rispetto a scuole con contesto socio-economico simile (ESCS) e sotto la media attesa e con differenze negative anche marcate.

Traguardo

Portare le sezioni con risultati negativi almeno in linea con la media attesa rispetto all'ESCS, garantendo che nessuna classe resti sotto soglia.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Aumentare la partecipazione alle prove: in alcune sezioni la percentuale di studenti partecipanti e' molto bassa, compromettendo la rappresentativita' dei risultati.
Migliorare i risultati in Italiano e Matematica: diverse classi mostrano performance inferiori rispetto alle attese con scarti anche significativi.

Traguardo

Partecipazione piena alle prove: raggiungere almeno il 95-100% degli studenti presenti alle rilevazioni, cosi' da avere dati affidabili. Allineamento ai valori attesi: portare tutte le sezioni almeno in linea con la media nazionale e con l'ESCS di riferimento. Contenere gli scarti tra sezioni.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuita' negli studi universitari: molti studenti incontrano difficolta' nel proseguire e nel rendimento al secondo anno. Incrementare la quantita' di inserimenti lavorativi: pur essendo qualitativamente buoni, i numeri restano bassi. Potenziare l'orientamento post-diploma: migliorare la corrispondenza tra consiglio orientativo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che proseguono con successo gli studi universitari, riducendo i casi di abbandono o difficolta' nel secondo anno. Incrementare il numero di studenti occupati entro 12 mesi dal diploma. Rendere piu' efficace l'orientamento, con una maggiore coerenza tra consigli orientativo e scelta.

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Integrare le prove INVALSI nel curricolo come strumenti di autovalutazione.

Organizzare simulazioni e attività preparatorie.

○ Ambiente di apprendimento

Creare ambienti motivanti e ridurre l'ansia da prestazione con metodologie attive.

Utilizzare strumenti digitali per esercitazioni.

○ Inclusione e differenziazione

Adattare le prove per studenti con BES/DSA.

Garantire partecipazione piena con misure compensative.

○ Continuità e orientamento

Sensibilizzare studenti e famiglie sull'importanza delle prove per il percorso formativo.



Collegare i risultati delle prove agli obiettivi di orientamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rafforzare il ruolo del referente INVALSI e dei dipartimenti disciplinari.

Monitorare la partecipazione e i risultati con report periodici.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione docenti su lettura e utilizzo dei dati INVALSI.

Condivisione di buone pratiche tra classi e dipartimenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Informare le famiglie sul significato delle prove e sui risultati.

Coinvolgere enti di formazione per supporto metodologico.



Attività prevista nel percorso: RECUPERO COMPETENZE DI BASE

Descrizione dell'attività	• PIANO ESTATE : Progetto ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2025-542 CUP J54D25003090007 • Voices Beyond Words, Hearts Beyond Borders Progetto eTwinning • GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO 2026 • TEATRO FRANCOFONO • CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE • CERTIFICAZIONE ICDL • CERTIFICAZIONE CISCO
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	TUTTI REFERENTI DEI DIPARTIMENTI
Risultati attesi	MIGLIORARE NELLE COMPETENZE DI BASE



● **Percorso n° 2: Miglioriamo i risultati a distanza**

Si intende favorire l'occupabilità attraverso il rafforzamento dei rapporti con il mondo del lavoro, l'attivazione di tirocini con gli ITS ACCADEMY e percorsi di alternanza, così da aumentare il numero di studenti occupati entro 12 mesi dal diploma. Infine, l'orientamento sarà reso più efficace e personalizzato, con strumenti di analisi delle attitudini e un maggiore raccordo tra consiglio orientativo e scelte effettive degli studenti. In questo modo si punta a garantire continuità negli studi, migliori opportunità occupazionali e una più solida coerenza tra percorso formativo e progetto di vita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati in discipline di base considerato che alcune sezioni registrano performance significativamente inferiori rispetto a scuole con contesto socio-economico simile (ESCS) e sotto la media attesa e con differenze negative anche marcate.

Traguardo

Portare le sezioni con risultati negativi almeno in linea con la media attesa rispetto all'ESCS, garantendo che nessuna classe resti sotto soglia.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Aumentare la partecipazione alle prove: in alcune sezioni la percentuale di studenti partecipanti è molto bassa, compromettendo la rappresentatività dei risultati.



Migliorare i risultati in Italiano e Matematica: diverse classi mostrano performance inferiori rispetto alle attese con scarti anche significativi.

Traguardo

Partecipazione piena alle prove: raggiungere almeno il 95-100% degli studenti presenti alle rilevazioni, così da avere dati affidabili. Allineamento ai valori attesi: portare tutte le sezioni almeno in linea con la media nazionale e con l'ESCS di riferimento. Contenere gli scarti tra sezioni.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità negli studi universitari: molti studenti incontrano difficoltà nel proseguire e nel rendimento al secondo anno. Incrementare la quantità di inserimenti lavorativi: pur essendo qualitativamente buoni, i numeri restano bassi. Potenziare l'orientamento post-diploma: migliorare la corrispondenza tra consiglio orientativo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che proseguono con successo gli studi universitari, riducendo i casi di abbandono o difficoltà nel secondo anno. Incrementare il numero di studenti occupati entro 12 mesi dal diploma. Rendere più efficace l'orientamento, con una maggiore coerenza tra consigli orientativo e scelta.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione



Integrare nel curriculum competenze trasversali e orientative.

Rafforzare PCTO con rubriche di valutazione chiare.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere laboratori tecnico-scientifici e attività pratiche.

Favorire esperienze di simulazione professionale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare i percorsi di orientamento per studenti con BES/DSA.

Garantire opportunità di PCTO anche per studenti con difficoltà.

○ **Continuità e orientamento**

Rafforzare raccordi con università e imprese.

Migliorare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelte effettive.

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Formalizzare accordi con enti universitari e aziende.

Monitorare sistematicamente i percorsi post-diploma.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzazione delle competenze interne con incarichi coerenti.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere enti di formazione per supporto metodologico.

Attività prevista nel percorso: PER UNA SCELTA
CONSAPEVOLE

Descrizione dell'attività	-TUTTI I PROGETTI PCTO
	-PNRR D.M.88



-PON -POC FSE+PER LA SCUOLA

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

TUTOR PCTO TUTOR ORIENTAMENTO

Risultati attesi

ORIENTARE GLI STUDENTI VERSO UNA SCELTA CONSAPEVOLE

● **Percorso n° 3: PREPARIAMOCI ALL'INVALSI**

CON ATTIVITÀ DI LABORATORIO ED ESERCITAZIONI Si intende aumentare la partecipazione alle prove standardizzate, raggiungendo almeno il 95-100% degli studenti presenti, così da assicurare dati affidabili e rappresentativi. L'obiettivo è quindi duplice: migliorare i risultati nelle discipline di base e garantire la piena partecipazione alle rilevazioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in discipline di base considerato che alcune sezioni registrano performance significativamente inferiori rispetto a scuole con contesto socio-economico simile (ESCS) e sotto la media attesa e con differenze negative anche marcate.

Traguardo

Portare le sezioni con risultati negativi almeno in linea con la media attesa rispetto all'ESCS, garantendo che nessuna classe resti sotto soglia.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare la partecipazione alle prove: in alcune sezioni la percentuale di studenti partecipanti è molto bassa, compromettendo la rappresentatività dei risultati. Migliorare i risultati in Italiano e Matematica: diverse classi mostrano performance inferiori rispetto alle attese con scarti anche significativi.

Traguardo

Partecipazione piena alle prove: raggiungere almeno il 95-100% degli studenti presenti alle rilevazioni, così da avere dati affidabili. Allineamento ai valori attesi: portare tutte le sezioni almeno in linea con la media nazionale e con l'ESCS di riferimento. Contenere gli scarti tra sezioni.

○ Risultati a distanza

Priorità



Rafforzare la continuità negli studi universitari: molti studenti incontrano difficoltà nel proseguire e nel rendimento al secondo anno. Incrementare la quantità di inserimenti lavorativi: pur essendo qualitativamente buoni, i numeri restano bassi. Potenziare l'orientamento post-diploma: migliorare la corrispondenza tra consiglio orientativo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che proseguono con successo gli studi universitari, riducendo i casi di abbandono o difficoltà nel secondo anno. Incrementare il numero di studenti occupati entro 12 mesi dal diploma. Rendere più efficace l'orientamento, con una maggiore coerenza tra consigli orientativo e scelta.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare rubriche condivise per monitorare competenze di base (Italiano e Matematica).

Organizzare simulazioni e attività preparatorie.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti motivanti e ridurre l'ansia da prestazione con metodologie attive.

Utilizzare strumenti digitali per esercitazioni.



○ **Inclusione e differenziazione**

Adattare le prove per studenti con BES/DSA.

Garantire partecipazione piena con misure compensative.

○ **Continuità' e orientamento**

Sensibilizzare studenti e famiglie sull'importanza delle prove per il percorso formativo.

Collegare i risultati delle prove agli obiettivi di orientamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rafforzare il ruolo del referente INVALSI e dei dipartimenti disciplinari.

Monitorare la partecipazione e i risultati con report periodici.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione docenti su lettura e utilizzo dei dati INVALSI.



Condivisione di buone pratiche tra classi e dipartimenti.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Informare le famiglie sul significato delle prove e sui risultati.

Coinvolgere enti di formazione per supporto metodologico.

Attività prevista nel percorso: PREPARIAMOCI ALL'INVALSI

Descrizione dell'attività	PROGETTO: PREPARIAMOCI ALL'INVALSI
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	DOCENTI DEI DIPARTIMENTI DI: LETTERE MATEMATICA E INGLESE
Risultati attesi	migliorare nelle prove



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola in seguito all'attivazione delle sperimentazione ha adottato come metodologia anche la DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONE.

UTILIZZO DI:

- AULE IMMERSIVE E UTILIZZO DEI VISORI 3D..
- LABORATORIO DI ROBOTICA.
- LABORATORIO DI STAMPA DIGITALE.
- LABORATORIO CON SIMULATORE DI VOLO E TORRE DI CONTROLLO.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

UTILIZZARE OLTRE LA DIDATTICA TRADIZIONALE LA D.D.EROGATIVA ASINCRONA (VIDEOLEZIONI, QUIZ, MAPPE MULTIMEDIALI); UTILIZZO DI PIATTAFORMA DIGITALE.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

UTILIZZO DI VISORI 3D NELLA DIDATTICA:



LEZIONI DI ROBOTICA APPLICATA.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

LA DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA Rappresenta l'insieme di modalità, strumenti e materiali per realizzare un apprendimento significativo e differenziato, sia curricolare sia pratico. E' una formazione autodiretta orientata verso l'acquisizione di un metodo di studio e verso la determinazione dei risultati previsti dal PECUP. Tali risultati di apprendimento sono indicati nella programmazione degli insegnamenti, con dichiarazione di:

Risultati di Apprendimento di ciascun Indirizzo di Studi; obiettivi specifici di Apprendimento correlati a quelli generali dell'insegnamento;

collegamento con Programma di studio e materiale didattico standard.

PROGETTAZIONE

Ciascuna lezione è sequenziata nel modo seguente:

A) La Videolezione è un format comunicativo in cui confluiscono più linguaggi utili alla comprensione dei contenuti. Il format prevede il video registrato del docente (mezzo busto del docente) che illustra le dispense costruite con parole chiave e schemi esemplificativi, sincronizzate, con la voce del docente. Per ogni video-lezione è presente il testo scritto ampliato con riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici.

La videolezione deve:

- indicare in forma chiara gli obiettivi specifici da raggiungere;
- avere una durata di 10-15 minuti massimo;
- essere suddivisa in argomenti (titoli e paragrafi);
- prevedere anche slide in power point arricchite con parole-chiave, immagini, grafici e quant'altro necessario per la comprensione del contenuto, predisposte all'interno del modello in



Guida alla preparazione dei materiali didattici power point fornito dalla Direzione del tecnico rispettando il font e la grandezza dei caratteri previsti dal modello stesso (24 punti);

B) La dispensa/opuscolo della lezione, sempre disponibile, contiene un testo scritto che dia tutte le necessarie informazioni per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la stessa. La dispensa deve essere di circa 5-10 pagine, con note a piè di pagina e bibliografia, in formato word, con la seguente formattazione:

Corpo del testo:

- dimensione caratteri: 12
- tipo carattere: Times New Roman
- interlinea: 1,5
- margini: superiore 3 cm, inferiore 3 cm, destro 3 cm, sinistro 3 cm
- note: dimensione caratteri 10

La dispensa potrà essere scaricata dallo studente dalla pagina iniziale grazie al link apposito.

C) La lezione, come ultimo paragrafo, può comprendere un test di autovalutazione che permette allo studente di verificare se ha compreso gli argomenti trattati nel video o necessita di una ripetizione.

Il test si compone di 5/10 domande a scelta multipla con feedback. Ogni domanda presenta quattro opzioni di risposta delle quali solo una esatta. Per dare una risposta è sufficiente spuntare la casellina corrispondente alla risposta scelta. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

La lezione può contenere una serie di esercitazioni e test di autovalutazione per la verifica dello stato di comprensione degli argomenti trattati, distribuiti per lezione. Gli esercizi sono riferiti a tutto il materiale didattico (e quindi anche alle pagine di approfondimento). Sono dotati di meccanismi di autocorrezione e vengono presentati subito dopo ciascuna lezione. E' indispensabile eseguirli per poter passare alla lezione successiva.

Si tratta di dispositivi che il docente utilizza e che svolgono il compito di mediatori dell'apprendimento. Come avviene per le metodologie, anche gli strumenti devono essere attentamente analizzati tenendo in considerazione il soggetto fruitore ed il contesto: In questo



caso occorrerà analizzare e prevedere all'interno del periodo didattico.

D) Per valorizzare e sincronizzare l'apprendimento in autoformazione con la "verifica di prestazione" progettata e calendarizzata dal docente, è previsto lo Svolgimento di una prova simulata mediante la somministrazione del TEST DI AUTOVALUTAZIONE FINALE a scelta multipla di 30 domande circa, estrapolate dai contenuti di tutto il percorso della disciplina.

La prova simulata è composta da 30 domande con 4 possibili risposte

Il non superamento del TEST FINALE DI AUTOVALUTAZIONE non permetterà la validazione a sostenere la verifica in presenza programmata e calendarizzata dal docente e caricata in piattaforma, per renderla visibile allo studente. I test si possono ripetere quante volte si ritiene opportuno, poiché hanno valore di autovalutazione degli apprendimenti.

Tutto il materiale di cui alle lettere A, B, C, D, fa parte della cosiddetta DDI EROGATIVA ASINCRONA ed è più o meno vasto in ragione del numero di ore curriculari attribuito alla disciplina di riferimento.

Considerato che la DDI EROGATIVA è complementare a quella in presenza, il gruppo/classe che segue la DDI a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe, quindi, il percorso realizzato dallo studente in Piattaforma digitale è reso tracciabile come il registro elettronico.

STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA A DISTANZA EROGATIVA

Piattaforma : Utilizzo della l'IA deve diventare uno strumento in grado di fornire un valido contributo alla didattica aiutando i docenti nel costruire percorsi adeguati che valorizzino i talenti nascosti degli studenti. Uno degli obiettivi posti dal progetto è proprio quello di mettere al centro la possibilità per ragazzi e ragazze di poter confezionare la propria didattica e di verificare il raggiungimento dei traguardi prefissati.

L'utilizzo di un software installabile su Google Workspace incentrato principalmente sulle materie Stem e sulle lingue straniere. I docenti potranno avere il supporto dell'assistente virtuale in grado di rilevare difficoltà di apprendimento da parte degli studenti e di segnalarlo al docente che avrà il tempo per modificare ed introdurre qualcosa nella didattica ed eliminare il deficit.

TEST AUTOVALUTAZIONE



L'autovalutazione, che rientra nell'attività della didattica erogativa, è lo strumento che permette agli studenti di poter verificare il consolidamento di concetti e contenuti appresi.

Il docente, in sede di programmazione prevederà lo svolgimento di una prova simulata mediante la somministrazione del test di autovalutazione a scelta multipla con 20/30 domande estrapolate dai contenuti di tutto il percorso della disciplina – tutte le UD. La prova è composta da 20 / 30 domande con 4 possibili risposte.

Il non superamento del test non permetterà la validazione a sostenere la verifica in presenza. I test si possono ripetere quante volte si ritiene opportuno, poiché hanno valore di autovalutazione degli apprendimenti.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI
SETTIMANALI

- DIDATTICA DIGITALE ASINCRONA

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: "Logistica e Industria 4.0 nei Nuovi Campus Didattici"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Campus didattici per il potenziamento di laboratori innovativi connessi a Industria 4.0 - Scuole statali

Descrizione del progetto

Descrizione sintetica: Il progetto, in linea con il DM 240/2023 e il PNRR "Scuola 4.0", trasforma i laboratori dell'Istituto Pietro Branchina in un campus didattico avanzato, integrato con le tecnologie abilitanti di Industria 4.0 e focalizzato sulla logistica intelligente e l'aerotech.

Obiettivo: Creare un ambiente polifunzionale dove sperimentare automazione, tracciamento digitale, simulazione di processi logistici e aeronautici, con attrezzature all'avanguardia (IoT, robotica, cloud computing) e software professionali. Punti chiave: □ Integrazione trasversale tra meccanica, elettronica, logistica e navigazione aerea. □ Didattica innovativa basata su simulazioni e automazione 4.0. □ Connessione con il mondo del lavoro e la filiera post-secondaria. □ Campus interattivo per formare tecnici specializzati in logistica avanzata e aerospazio.



Importo del finanziamento

€ 258.620,68

Data inizio prevista

03/06/2025

Data fine prevista

31/03/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	2.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Logistica 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

25 studenti del secondo biennio (4+2 filiera sperimentale) e alunni di indirizzo Aeronautica e Trasporti, in collaborazione con l'ITS Lombardia Mobilità e Logistica di Bergamo, nell'ambito della filiera formativa tecnologico-professionale sperimentale (prioritaria ai sensi dell'Art. 2, comma 2 dell'Avviso). Finalità: Potenziare le competenze trasversali in ambito STEM (con focus



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

su logistica 4.0, IoT, automazione) attraverso esperienze di orientamento in Italia in linea con gli obiettivi del PNRR (Missione 4, Investimento 3.1).

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

01/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Aspetti generali

L'Istituto Tecnico Statale "Pietro Branchina" di Adrano si presenta come una realtà formativa complessa e dinamica, che ha scelto di collocare al centro della propria missione la didattica per competenze. Non si tratta di una semplice trasmissione di conoscenze, ma di un percorso che mira a trasformare il sapere in capacità operative e comportamenti responsabili, spendibili nella vita quotidiana, nel mondo del lavoro e negli studi universitari.

La scuola si caratterizza per la pluralità degli indirizzi:

- Percorsi quinquennali: Amministrazione Finanza e Marketing, Turismo, Grafica e Comunicazione, Costruzioni Ambiente e Territorio, Informatica e Telecomunicazioni, Chimica dei materiali e biotecnologie, Aeronautica.
- Percorsi quadriennali sperimentali: Turismo, Informatica, Chimica, Logistica e Trasporti.

Questa varietà di indirizzi non è casuale: rappresenta la volontà di offrire a ciascuno studente un percorso personalizzato, capace di coniugare formazione culturale generale e specializzazione tecnica, in un equilibrio che prepara sia alla prosecuzione degli studi sia all'ingresso nel mondo del lavoro.

Questa visione si traduce in un ambiente scolastico che stimola la curiosità, la responsabilità e la capacità di affrontare sfide complesse, preparando gli studenti a diventare protagonisti del loro futuro.

La didattica proposta si fonda sul principio del "saper fare", che affianca e supera il semplice "sapere". In questo senso, il curriculum di istituto diventa uno strumento vivo e flessibile, che si adatta alle esigenze degli studenti e alle trasformazioni della società. Ogni percorso è pensato per sviluppare capacità critiche, autonomia, spirito di iniziativa e consapevolezza civica, in linea con le politiche educative nazionali ed europee.

Il "Branchina" si distingue per un approccio che mette al centro lo studente e la sua crescita personale e professionale.

- Inclusione: attenzione ai Bisogni Educativi Speciali (BES), con strumenti come il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).
- Innovazione: sperimentazioni quadriennali, didattica digitale integrata, metodologie STEM.
- Internazionalizzazione: potenziamento delle lingue straniere e apertura a contesti europei e globali.



- Cittadinanza attiva: educazione civica, sostenibilità, imprenditorialità e partecipazione sociale.

Accanto alle discipline tecniche e professionali, la scuola valorizza le competenze trasversali:

- Autonomia e capacità organizzativa.
- Problem solving e resilienza.
- Comunicazione efficace e lavoro di squadra.
- Leadership e spirito imprenditoriale.

Queste abilità rendono gli studenti pronti ad affrontare contesti lavorativi mutevoli e complessi, con un atteggiamento proattivo e responsabile.

Sbocchi professionali e formativi

Il diploma conseguito al "Branchina" apre molteplici possibilità:

- Inserimento diretto nel mondo del lavoro: aziende, enti pubblici, banche, assicurazioni, logistica, informatica, marketing e comunicazione.
- Prosecuzione degli studi: università (Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Marketing, Statistica, Relazioni Internazionali), ITS Academy e corsi di formazione specialistica.
- In questo modo, ogni studente può scegliere se intraprendere subito una carriera professionale o continuare il proprio percorso accademico.

Una scuola aperta al territorio Il "Branchina" non è solo un luogo di apprendimento, ma una comunità educativa che dialoga con il territorio e con il mondo.

- PCTO (ex alternanza scuola-lavoro): esperienze concrete in aziende e istituzioni.
- Educazione civica e sostenibilità: formazione di cittadini consapevoli e responsabili.
- Attività integrative PTOF: progetti culturali, sportivi e laboratoriali che arricchiscono l'esperienza scolastica.

L'I.T.S. "Pietro Branchina" è una scuola che valorizza ogni studente, offrendo percorsi diversificati e innovativi, capaci di unire cultura, professionalità e cittadinanza attiva. È un istituto che guarda al futuro con fiducia, convinto che la formazione sia la chiave per costruire una società più equa, sostenibile e ricca di opportunità.

Il Curricolo d'Istituto è la cornice che integra PTOF, PAI e PdM. Si fonda sugli assi culturali previsti dalla normativa e li declina in chiave formativa:

- Asse dei linguaggi: padronanza dell'italiano, delle lingue straniere, dei linguaggi artistici e



digitali.

- Asse storico-sociale: capacità di leggere la contemporaneità, comprendere la storia e agire come cittadini attivi.
- Asse scientifico-tecnologico: metodo sperimentale, laboratorio, consapevolezza ambientale.
- Asse matematico: calcolo, funzioni, problem solving, analisi dei dati.

Accanto agli assi, il curriculum valorizza le competenze chiave di cittadinanza (alfabetica, multilinguistica, digitale, personale-sociale, imprenditoriale, culturale) e le soft skills trasversali (autonomia, resilienza, comunicazione, teamwork, leadership).

Ogni indirizzo è costruito per coniugare sapere e saper fare, con quadri orari che bilanciano discipline comuni e insegnamenti di settore, e con metodologie che privilegiano laboratori, cooperative learning, TIC e didattica per progetti.

La scuola "Branchina" non è un'isola, ma un nodo di rete.

- Con il territorio, attraverso collaborazioni con enti locali, aziende e università.
- Con le famiglie, mediante comunicazione costante e partecipazione attiva.
- Con l'Europa, grazie a progetti di mobilità, certificazioni e partenariati.

Questa dimensione relazionale rafforza il senso di comunità e rende la scuola un luogo di cittadinanza attiva, dove si impara non solo a studiare, ma a vivere insieme, a costruire relazioni, a partecipare al bene comune.

L'Istituto "Pietro Branchina" è una scuola laboratorio di futuro. È un luogo dove si intrecciano sapere e vita, competenze e valori, locale e globale. Una scuola che non si accontenta di istruire, ma che vuole trasformare: trasformare studenti in cittadini, conoscenze in competenze, percorsi in opportunità.

In questa prospettiva, il successo formativo di ciascuno diventa il successo collettivo della comunità scolastica. La scuola "Branchina" è, dunque, un ecosistema educativo complesso, capace di innovare, includere e orientare, e di accompagnare ogni studente verso la realizzazione personale e professionale.





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PIETRO BRANCHINA

CTTD18050T

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.



- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE - IND CHIM

CTTD18001D



Indirizzo di studio

● **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

**Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E
PER GEOMETRI**

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PIETRO BRANCHINA

CTTD18000C

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

● INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

● GRAFICA E COMUNICAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di

gestione della qualità e della sicurezza.

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.



● **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **TURISMO QUADRIENNALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.



● INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● TRASPORTI E LOGISTICA - ARTICOLAZIONE LOGISTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.

- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.

- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.

- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza

ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

● **CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE & ART. BIOTECNOLOGIE SANITARIE QUADRIENNALE**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un



dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



● CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:



- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni.
- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un



dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,

installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo

di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: PIETRO BRANCHINA CTTD18050T AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
FRANCESE	3	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: PIETRO BRANCHINA CTTD18050T AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	0
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	0
FRANCESE	0	0	2	2	0
STORIA	0	0	2	2	0
MATEMATICA	0	0	3	3	0
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	0
DIRITTO	0	0	2	2	0
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: PIETRO BRANCHINA CTTD18050T AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - III PERIODO IDA 2019 2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	0	3
LINGUA INGLESE	0	0	0	0	2
FRANCESE	0	0	0	0	2
STORIA	0	0	0	0	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	6
DIRITTO	0	0	0	0	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	0	0	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: PIETRO BRANCHINA CTTD18000C (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: PIETRO BRANCHINA CTTD18000C (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: PIETRO BRANCHINA CTTD18000C (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO SEZIONE SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: PIETRO BRANCHINA CTTD18000C (ISTITUTO
PRINCIPALE) COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI



Quadro orario della scuola: PIETRO BRANCHINA CTTD18000C (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO SEZIONE TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: PIETRO BRANCHINA CTTD18000C (ISTITUTO PRINCIPALE) GRAFICA E COMUNICAZIONE

QO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI



Quadro orario della scuola: PIETRO BRANCHINA CTTD18000C (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: PIETRO BRANCHINA CTTD18000C (ISTITUTO



PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: PIETRO BRANCHINA CTTD18000C (ISTITUTO PRINCIPALE) TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: PIETRO BRANCHINA CTTD18000C (ISTITUTO PRINCIPALE) GRAFICA E COMUNICAZIONE

GRAFICA E COMUNICAZIONE 22-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	5	5	5
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI



Quadro orario della scuola: PIETRO BRANCHINA CTTD18000C (ISTITUTO PRINCIPALE) TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE TRAD

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: PIETRO BRANCHINA CTTD18000C (ISTITUTO PRINCIPALE) AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: PIETRO BRANCHINA CTTD18000C (ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE 22-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: PIETRO BRANCHINA CTTD18000C (ISTITUTO PRINCIPALE) CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

QO CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO	0	0	5	5	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: PIETRO BRANCHINA CTTD18000C (ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA

QO INFORMATICA - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: PIETRO BRANCHINA CTTD18000C (ISTITUTO PRINCIPALE) TELECOMUNICAZIONI

QO TELECOMUNICAZIONI



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	3	3	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	6	6	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Il curriculum di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, e si fondano su tre principi fondamentali: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità e cittadinanza digitale

1. La Costituzione italiana è vista come il fondamento del curriculum di educazione civica. Conoscere la storia della Costituzione, i suoi articoli fondamentali (come quelli compresi nei principi generali dall'articolo 1 al 12) e riflettere sul suo significato nella vita quotidiana, sottolinea la centralità della persona umana, i principi di uguaglianza, solidarietà e libertà, e il ruolo della responsabilità individuale e sociale.

2. Lo Sviluppo economico e sostenibilità è fondamentale per comprendere l'importanza della crescita economica in relazione alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile.

3. La cittadinanza digitale viene definita come la capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con le tecnologie digitali al fine di acquisire le competenze per valutare criticamente le informazioni in rete, comprendere i rischi e promuovere un uso sicuro e responsabile dei dispositivi digitali.

Inoltre si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria e ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, il bullismo, il cyberbullismo, la violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Allegati:

PROGRAMMAZIONE ED CIVICA .pdf



Curricolo di Istituto

PIETRO BRANCHINA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto Tecnico Statale "Pietro Branchina" di Adrano si presenta come una realtà educativa dinamica e innovativa, capace di coniugare tradizione e modernità. La sua missione è chiara: non limitarsi a trasmettere nozioni, ma accompagnare gli studenti nella costruzione di competenze autentiche, spendibili sia nel mondo del lavoro che nella vita quotidiana.

La didattica proposta si fonda sul principio del "saper fare", che affianca e supera il semplice "sapere". In questo senso, il curricolo di istituto diventa uno strumento vivo e flessibile, che si adatta alle esigenze degli studenti e alle trasformazioni della società. Ogni percorso è pensato per sviluppare capacità critiche, autonomia, spirito di iniziativa e consapevolezza civica, in linea con le politiche educative nazionali ed europee.

Una visione educativa inclusiva e orientata al futuro

Il "Branchina" si distingue per un approccio che mette al centro lo studente e la sua crescita personale e professionale.

- Inclusion: attenzione ai Bisogni Educativi Speciali (BES), con strumenti come il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).
- Innovazione: sperimentazioni quadriennali, didattica digitale integrata, metodologie STEM.
- Internazionalizzazione: potenziamento delle lingue straniere e apertura a contesti europei e globali.
- Cittadinanza attiva: educazione civica, sostenibilità, imprenditorialità e partecipazione sociale.

Questa visione si traduce in un ambiente scolastico che stimola la curiosità, la responsabilità e la



capacità di affrontare sfide complesse, preparando gli studenti a diventare protagonisti del loro futuro.

L'ampia offerta formativa

L'Istituto propone un ventaglio di indirizzi che rispondono a diverse vocazioni e interessi:

- Percorsi quinquennali: Amministrazione Finanza e Marketing, Turismo, Grafica e Comunicazione, Costruzioni Ambiente e Territorio, Informatica e Telecomunicazioni, Chimica dei materiali e biotecnologie, Aeronautica.
- Percorsi quadriennali sperimentali: Turismo, Informatica, Chimica, Logistica e Trasporti.

Questi indirizzi permettono agli studenti di acquisire competenze specifiche nei settori economico, tecnologico e scientifico, senza trascurare la formazione culturale di base.

Competenze e soft skills

Accanto alle discipline tecniche e professionali, la scuola valorizza le competenze trasversali:

- Autonomia e capacità organizzativa.
- Problem solving e resilienza.
- Comunicazione efficace e lavoro di squadra.
- Leadership e spirito imprenditoriale.

Queste abilità rendono gli studenti pronti ad affrontare contesti lavorativi mutevoli e complessi, con un atteggiamento proattivo e responsabile.

Sbocchi professionali e formativi

Il diploma conseguito al "Branchina" apre molteplici possibilità:

- Inserimento diretto nel mondo del lavoro: aziende, enti pubblici, banche, assicurazioni, logistica, informatica, marketing e comunicazione.
- Prosecuzione degli studi: università (Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Marketing, Statistica, Relazioni Internazionali), ITS Academy e corsi di formazione specialistica.
- In questo modo, ogni studente può scegliere se intraprendere subito una carriera professionale o continuare il proprio percorso accademico.

Una scuola aperta al territorio



Il "Branchina" non è solo un luogo di apprendimento, ma una comunità educativa che dialoga con il territorio e con il mondo.

- PCTO (ex alternanza scuola-lavoro): esperienze concrete in aziende e istituzioni.
- Educazione civica e sostenibilità: formazione di cittadini consapevoli e responsabili.
- Attività integrative PTOF: progetti culturali, sportivi e laboratoriali che arricchiscono l'esperienza scolastica. L'I.T.S. "Pietro Branchina" è una scuola che valorizza ogni studente, offrendo percorsi diversificati e innovativi, capaci di unire cultura, professionalità e cittadinanza attiva. È un istituto che guarda al futuro con fiducia, convinto che la formazione sia la chiave per costruire una società più equa, sostenibile e ricca di opportunità.

Allegato:

curricolo P.Branchina COMPLETO .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Economia aziendale e geo-politica
- Geografia generale ed economica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Aree tematiche

- Costituzione e Carte dei diritti (analisi comparata e contesto storico).
- Diritti e doveri dei cittadini, principi di eguaglianza, libertà, solidarietà.

Attività

- Laboratori di analisi della Costituzione e confronto con altre Carte.



- Ricerche storiche e discussioni su attualità e cronaca.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale e geo-politica
- Geografia
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Aree tematiche

- Diritti e doveri dei cittadini, principi di eguaglianza, libertà, solidarietà.
- Appartenenza alla comunità locale e nazionale, concetto di Patria.

Attività

- Laboratori di analisi della Costituzione e confronto con altre Carte.
- Ricerche storiche e discussioni su attualità e cronaca.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Aree tematiche

- Diritti e doveri dei cittadini, principi di eguaglianza, libertà, solidarietà.
- Appartenenza alla comunità locale e nazionale
- Regole e patti
- Inclusione e solidarietà, service learning.

Attività

- Laboratori di analisi della Costituzione e confronto con altre Carte.
- Ricerche storiche e discussioni su attualità e cronaca.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Aree tematiche

- Diritti e doveri dei cittadini, principi di eguaglianza, libertà, solidarietà.

Attività

- Progetti di volontariato e tutoraggio tra pari.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Economia aziendale e geo-politica
- Geografia generale ed economica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Aree tematiche

- Realtà economiche, sociali e politiche del territorio.
- Tutela del lavoro e libertà di opinione.

Attività

- Incontri con sindacati, associazioni e amministratori locali.
- Laboratori di educazione civica e simulazioni legislative.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Aree tematiche

- Stato e autonomie locali: autonomia e sussidiarietà.
- Sovranità popolare, democrazia, poteri dello Stato.

Attività

- Progetti di cittadinanza attiva e gestione dei servizi locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Aree tematiche

- Regolamenti scolastici e legalità quotidiana.
- Uguaglianza, pari opportunità e contrasto alla violenza e discriminazione.

Attività

- Laboratori di legalità e revisione partecipata dei regolamenti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Aree tematiche

- Sicurezza e salute nei diversi ambienti.
- Educazione stradale e prevenzione degli incidenti.

Attività

- Esercitazioni di sicurezza e incontri con esperti.
- Progetti di educazione stradale con forze dell'ordine.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Aree tematiche

- Uguaglianza, pari opportunità e contrasto alla violenza e discriminazione.

Attività

- Workshop su pari opportunità e campagne contro bullismo e violenza.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Terza lingua straniera



Tematiche affrontate / attività previste

Aree tematiche

- Prevenzione delle dipendenze (droghe, alcool, fumo, gioco d'azzardo, web).
- Criminalità legata al traffico di stupefacenti.
- Disturbi alimentari e stili di vita salutari.
- Attività fisica e sport come benessere sociale.
- Volontariato in ambito sanitario e sociale.

Attività

- Incontri con medici, psicologi e forze dell'ordine.
- Progetti di educazione alimentare e sportiva.
- Campagne di sensibilizzazione contro dipendenze e comportamenti a rischio.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della



lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Geografia generale ed economica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Aree tematiche

- Condizioni della crescita economica e impatto sulla qualità della vita.
- Cultura del lavoro, responsabilità e impegno come fattori di sviluppo.
- Peculiarità dei territori e contributo allo sviluppo economico.
- Politiche di sviluppo sostenibile e tutela della biodiversità.
- Riduzione dell'impatto ecologico e modelli di consumo sostenibile.



Attività

- Laboratori di economia e società: analisi di dati e casi concreti.
- Progetti di riduzione dell'impatto ambientale (energia, acqua, rifiuti).
- Incontri con imprenditori locali e associazioni ambientali.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e legislazione turistica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Logistica
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste



Aree tematiche

- Analisi dei rischi territoriali (sismico, idrogeologico, ecc.).
- Collaborazione con Protezione civile e istituzioni.
- Risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili.
- Efficienza e sufficienza energetica personale.
- Problematiche ambientali e climatiche.

Attività

- Simulazioni di emergenza e piani di evacuazione.
- Laboratori sull'uso consapevole dell'energia.
- Progetti di riciclo e riduzione dei consumi.
- Campagne di sensibilizzazione su rischi ambientali e climatici.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale e geo-politica
- Geografia generale ed economica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)



Tematiche affrontate / attività previste

Aree tematiche

- Analisi dei rischi territoriali (sismico, idrogeologico, ecc.).
- Collaborazione con Protezione civile e istituzioni.
- Risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili.
- Efficienza e sufficienza energetica personale.
- Problematiche ambientali e climatiche.

Attività

- Simulazioni di emergenza e piani di evacuazione.
- Laboratori sull'uso consapevole dell'energia.
- Progetti di riciclo e riduzione dei consumi.
- Campagne di sensibilizzazione su rischi ambientali e climatici.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali



- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Aree tematiche

- Analisi dei rischi territoriali (sismico, idrogeologico, ecc.).
- Collaborazione con Protezione civile e istituzioni.
- Risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili.
- Efficienza e sufficienza energetica personale.
- Problematiche ambientali e climatiche.

Attività

- Simulazioni di emergenza e piani di evacuazione.
- Laboratori sull'uso consapevole dell'energia.
- Progetti di riciclo e riduzione dei consumi.
- Campagne di sensibilizzazione su rischi ambientali e climatici.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Economia politica
- Geografia generale ed economica

Tematiche affrontate / attività previste

Aree tematiche

- Normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali.
- Salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale e culturale.
- Uso di tecnologie digitali e realtà virtuale per la valorizzazione.
- Comportamenti diretti e indiretti di tutela dei beni pubblici.

Attività

- Visite guidate a siti culturali e ambientali.
- Progetti digitali di valorizzazione (mostre virtuali, mappe interattive).
- Iniziative di volontariato per la cura dei beni comuni.
- Campagne di sensibilizzazione sulla tutela del patrimonio.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Logistica
- Scienze e tecnologie applicate

Tematiche affrontate / attività previste

Aree tematiche

- Funzioni e modalità d'impiego delle monete reali e virtuali.
- Inflazione, tassi di interesse, domanda e offerta.
- Ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari.
- Valore dell'impresa e iniziativa economica privata.



- Pianificazione delle risorse personali e strategie di risparmio.

Attività

- Laboratori di educazione finanziaria (simulazioni di bilancio familiare).
- Incontri con esperti di banche e assicurazioni.
- Progetti di imprenditorialità giovanile.
- Attività di pianificazione economica personale (budget, risparmio).
- Analisi di casi reali di impresa e iniziativa privata.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia generale ed economica



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Aree tematiche

- Politiche di sviluppo sostenibile e tutela della biodiversità.
- Riduzione dell'impatto ecologico e modelli di consumo sostenibile.

Attività

- Laboratori di economia e società: analisi di dati e casi concreti.
- Progetti di riduzione dell'impatto ambientale (energia, acqua, rifiuti).
- Incontri con imprenditori locali e associazioni ambientali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia turistica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Aree tematiche

- Credibilità e affidabilità delle fonti.
- Distinzione tra fatti e opinioni.
- Produzione responsabile di contenuti digitali (copyright e licenze).
- Condivisione consapevole di dati e contenuti (citazioni, titolarità).
- Uso critico degli Open Data.
- Regolamentazione dell'intelligenza artificiale (documenti italiani ed europei).

Attività

- Laboratori di fact-checking e analisi delle fonti.
- Esercitazioni di scrittura digitale con regole di copyright.
- Workshop su citazione corretta delle fonti e attribuzione.
- Progetti di analisi e visualizzazione di Open Data.
- Discussioni guidate su etica e regolamentazione dell'IA.



Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia politica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Aree tematiche



- Netiquette e regole di comportamento negli ambienti digitali.
- Utilizzo di servizi digitali per collaborazione e partecipazione.
- Diversità culturali e generazionali nella comunicazione online.

Attività

- Simulazioni di interazioni in diversi contesti digitali (forum, social, piattaforme collaborative).
- Progetti di collaborazione in rete (wiki, blog di classe, piattaforme di lavoro condiviso).
- Laboratori interculturali e intergenerazionali sulla comunicazione digitale.
- Campagne di sensibilizzazione per una comunicazione costruttiva ed inclusiva.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e territorio
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Lingua inglese
- Logistica
- Matematica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Aree tematiche

- Netiquette e regole di comportamento negli ambienti digitali.
- Utilizzo di servizi digitali per collaborazione e partecipazione.
- Diversità culturali e generazionali nella comunicazione online.

Attività



- Simulazioni di interazioni in diversi contesti digitali (forum, social, piattaforme collaborative).
- Progetti di collaborazione in rete (wiki, blog di classe, piattaforme di lavoro condiviso).
- Laboratori interculturali e intergenerazionali sulla comunicazione digitale.
- Campagne di sensibilizzazione per una comunicazione costruttiva ed inclusiva.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Il Curricolo dell'I.I.S. "P. Branchina" nasce dal lavoro sinergico dei dipartimenti disciplinari, impegnati a definire per tutte le discipline afferenti a ciascuno di essi, la struttura verticale



del Curricolo di Istituto, attraverso l'individuazione degli esiti di apprendimento e delle relative competenze che gli allievi devono raggiungere anno per anno. Il Curricolo dell' I.I.S. "P. Branchina " si sviluppa tenendo presente i Profili Culturali, Educativi propri degli indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing , Amministrazione, Finanza e Marketing e dell'articolazione Servizi Informativi Aziendali –Turismo - Trasporti e Logistica articolazione Conduzione del mezzo opzione Conduzione del Mezzo Aereo – Grafica e comunicazione - Costruzione, ambiente e territorio - Informatica e telecomunicazioni- Agraria- Agroalimentare. Agroindustria, Chimica, materiali e biotecnologie – Articolazione Chimica e Materiali/Biotecnologie ambientali e Biotecnologie sanitarie e, tenendo presente la seguente normativa: Regolamento di Riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133., Linee guida per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali e dal D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 relativo all'obbligo d'istruzione.

Ma soprattutto recepisce i fabbisogni formativi, le esigenze e le attese espresse dai discenti e dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio, attraverso un'attenta ed oculata progettazione extracurricolare e dei PCTO, senza trascurare la progettazione dell'Area di Sostegno. Il Curricolo dell'I.I.S. "P. Branchina" è concepito come uno strumento poliedrico, e si presta ad essere utilizzato da una vasta platea di stakeholders. È utile agli studenti e alle famiglie, in quanto consente una visione globale dei traguardi formativi connessi con il percorso di studio scelto; è importante per tutti coloro che sono interessati a conoscere il fine essenziale dell'O.F. erogata dall'Istituzione scolastica. È uno strumento indispensabile per tutti i docenti impegnati nella progettazione didattico-disciplinare, poiché delinea in modo organico e coerente quelli che devono essere gli esiti di apprendimento connessi con le competenze da raggiungere; esso diventa una visione metodologica per pensare e organizzare il percorso e la formazione scolastica. Il Curricolo verticale di Istituto è parte integrante e sostanziale del PTOF, e pertanto ne costituisce un allegato fondamentale.

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing – Articolazione Servizi Informativi Aziendali



Indirizzo Turismo

SETTORE TECNOLOGICO

Indirizzo Grafica e Comunicazione

Indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio

Indirizzo Trasporti e Logistica – Articolazione Conduzione del mezzo – opzione Conduzione del Mezzo Aereo

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

Indirizzo Agraria, Agroalimentare, Agroindustria

Indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie – Articolazione Chimica e Materiali/Biotecnologie ambientali/Biotecnologie sanitarie

CORSO SERALE IDA

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing.

Allegato:

Curricolo VERTICALE Branchina.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: PIETRO BRANCHINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: CURRICOLO INTERNAZIONALIZZAZIONE

il curriculum per l'internazionalizzazione rappresenta lo sforzo dell' Istituto "Pietro Branchina" di Adrano di aprirsi al mondo e di offrire ai propri studenti e al proprio personale opportunità di apprendimento e crescita personale in un contesto globale e interculturale.

Progettualità, sperimentazione, ricerca e scambi culturali saranno le strade che il nostro istituto intende intraprendere per ridisegnare il profilo professionale di tutti i suoi docenti e studenti.

In quest'ottica l'Istituto si impegnerà a mettere in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere il curriculum più internazionale e a formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze di una società globalizzata, per consentire agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa, prepararli a formarsi all'estero al fine di aumentare la loro capacità di competere nel mercato del lavoro, e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PCTO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Logistica 4.0



L'OFFERTA FORMATIVA

**Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione**

PTOF 2025 - 2028

Allegato:

Curricolo internazionalizzazione.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PIETRO BRANCHINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PRNN d.m. 88/2025 competenze STEM

PRNN d.m. 88/2025

TITOLO :PNRR d.m. 88/2025

Indicazioni di Progetto

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Dirigente
scolastico
prof.ssa Lucia
Lomonico

TIPOLOGIA DEL PROGETTO

PCTO

PLAN

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Potenziare
competenze
STEM e
trasversali (IoT,
automazione,
logistica 4.0),
multilinguismo
tecnico e
orientamento
post-diploma.

Docenti tutor,



esperti ITS
MOVE,
professionisti
aziendali

Risorse umane necessarie

Destinatari

25 studenti del secondo biennio e
quinto anno – indirizzi Aeronautica e
Trasporti

DURATA

01/09/2025 – 30/06/2026

Budget previsto

€150.000,00

REALIZZAZIONE (DO)

Descrizione dei moduli

Descrizione dei
moduli:
Mobilità di 14
giorni a
Bergamo con
workshop,
visite aziendali,
simulazioni,
role-play e
incontri con
esperti.

METODOLOGIA

METODOLOGIA:
Didattica
esperienziale,
simulazioni,
teamworking,



role-play,
project work

Tutorato Didattico ed
Informativo:

Tutor scolastici e aziendali, diario di
bordo, relazione finale

MONITORAGGIO e RISULTATI
(CHECK)

VERIFICA

VERIFICA:
Valutazione
competenze
acquisite,
feedback
studenti, report
finale

Target

Target: 25
studenti
coinvolti, 50 ore
PCTO
riconosciute

Note sul monitoraggio

Monitoraggio continuo con strumenti
qualitativi e quantitativi

RIESAME e MIGLIORAMENTO
(ACT)

Modalità di revisione delle azioni

Modalità di
revisione delle
azioni: Incontri
di follow-up,
analisi criticità

Criteri di miglioramento

Adattamento moduli formativi,
coinvolgimento attivo studenti

Descrizione delle attività di diffusione

Descrizione



dei risultati

delle attività di
diffusione dei
risultati:
Presentazione
finale,
condivisione
con comunità
scolastica e
partner

Note sulle possibilità di
implementazione del progetto

Scalabilità verso mobilità estera e altri
indirizzi scolastici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Collaborare efficacemente in gruppo, comunicando in modo chiaro e strutturato.
- Saper documentare e presentare i risultati di un progetto STEM.
- Applicare il pensiero critico per valutare soluzioni alternative.
- Dimostrare autonomia e responsabilità nello svolgimento delle attività.

Dettaglio plesso: PIETRO BRANCHINA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: PRNN d.m. 88/2025 competenze STEM**

PRNN d.m. 88/2025

TITOLO :PNRR d.m. 88/2025



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2025 - 2028

Indicazioni di Progetto

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Dirigente
scolastico
prof.ssa Lucia
Lomonico

TIPOLOGIA DEL PROGETTO

PCTO

Potenziare
competenze
STEM e
trasversali (IoT,
automazione,
logistica 4.0),
multilinguismo
tecnico e
orientamento
post-diploma.

PLAN

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Docenti tutor,
esperti ITS
MOVE,
professionisti
aziendali

Risorse umane necessarie

Destinatari

25 studenti del secondo biennio e
quinto anno – indirizzi Aeronautica e
Trasporti

DURATA

01/09/2025 – 30/06/2026

Budget previsto

€150.000,00



REALIZZAZIONE (DO)	Descrizione dei moduli	Descrizione dei moduli: Mobilità di 14 giorni a Bergamo con workshop, visite aziendali, simulazioni, role-play e incontri con esperti.
	METODOLOGIA	METODOLOGIA: Didattica esperienziale, simulazioni, teamworking, role-play, project work
Tutorato Didattico ed Informativo:	Tutor scolastici e aziendali, diario di bordo, relazione finale	
MONITORAGGIO e RISULTATI (CHECK)	VERIFICA	VERIFICA: Valutazione competenze acquisite, feedback studenti, report finale
	Target	Target: 25 studenti coinvolti, 50 ore



PCTO
riconosciute

Note sul monitoraggio

Monitoraggio continuo con strumenti
qualitativi e quantitativi

RIESAME e MIGLIORAMENTO
(ACT)

Modalità di revisione delle azioni

Modalità di
revisione delle
azioni: Incontri
di follow-up,
analisi criticità

Criteri di miglioramento

Adattamento moduli formativi,
coinvolgimento attivo studenti

Descrizione
delle attività di
diffusione dei
risultati:
Presentazione
finale,
condivisione
con comunità
scolastica e
partner

Descrizione delle attività di diffusione
dei risultati

Note sulle possibilità di
implementazione del progetto

Scalabilità verso mobilità estera e altri
indirizzi scolastici



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Collaborare efficacemente in gruppo, comunicando in modo chiaro e strutturato.
- Saper documentare e presentare i risultati di un progetto STEM.
- Applicare il pensiero critico per valutare soluzioni alternative.
- Dimostrare autonomia e responsabilità nello svolgimento delle attività.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2025 - 2028





Moduli di orientamento formativo

PIETRO BRANCHINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

TITOLO: POC 10.1.6A –
Percorsi di Orientamento per
classi terze, quarte e quinte

Indicazioni di Progetto

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Docente Tutor
Referente ITS/COF

TIPOLOGIA DEL PROGETTO

POC 10.1.6A – Percorsi di
Orientamento per classi terze, quarte
e quinte

PLAN

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Favorire scelte
consapevoli post-
diploma (ITS,
università, lavoro);
ridurre dispersione



scolastica; sviluppare competenze trasversali e tecniche settoriali; integrare dati occupazionali MiM e collegamenti con il territorio

Risorse umane necessarie
Docente Tutor coordinatore; Esperti ITS Academy; Esperti Università di Catania (COF); Aziende partner territoriali

Destinatari
Studenti delle classi terze, quarte e quinte degli indirizzi AFM, Turismo, Logistica e Trasporti, Grafica e Pubblicità, Informatica e Telecomunicazioni, Chimica e Biotecnologie

DURATA
14 moduli da 30 ore ciascuno (20h ITS + 10h Università), da ottobre 2025 a marzo 2026

Budget previsto
€70.161 (standard POC: esperti, tutor, gestione, figure aggiuntive, piattaforma digitale)

REALIZZAZIONE (DO)
Descrizione dei moduli
4 moduli Logistica e Trasporti; 4 moduli IT ("Stive Jobs"); 3



moduli Turismo; 3
moduli Chimica e
Biotecnologie. Ogni
modulo: workshop,
project work,
testimonianze
aziendali, attività su
piattaforma digitale

Learning by doing;
alternanza
scuola-ITS-università;
project work;
simulazioni colloqui;
utilizzo piattaforma
digitale unica;
testimonianze
aziendali

METODOLOGIA

Tutorato Didattico ed
Informativo:

Coordinamento del docente tutor:
gestione calendario, monitoraggio
presenze, supporto
studenti/famiglie, reportistica finale

MONITORAGGIO e RISULTATI
(CHECK)

VERIFICA

Prova finale per
ciascun modulo (case
study settoriale +
questionario
accademico +
autovalutazione
competenze).
Punteggio minimo
70/100 per
riconoscimento



		crediti (0.5 CFU/modulo)
	Target	Indicatori: tasso occupabilità post- diploma; numero crediti riconosciuti; feedback studenti tramite questionari digitali
Note sul monitoraggio	Report finale del tutor; pubblicazione esiti sull'Albo online; aggiornamento sezione "Job Placement" sul sito scolastico	
RIESAME e MIGLIORAMENTO (ACT)	Modalità di revisione delle azioni	Riunioni di coordinamento trimestrali con ITS/Università; analisi feedback studenti; verifica accordi di riconoscimento crediti
Criteri di miglioramento	Rafforzamento rete territoriale; maggiore integrazione tra moduli; incremento attività pratiche e laboratoriali; destinazione del 2% budget a certificazioni e piattaforma	
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Pubblicazione report e certificati digitali;



eventi di restituzione
con studenti e
famiglie;
aggiornamento sito
web e piattaforma
digitale

Note sulle possibilità di
implementazione del progetto

Replicabilità del modello in altri
indirizzi; estensione a classi seconde
per orientamento precoce;
possibilità di integrare ulteriori ITS
partner

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado



○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

TITOLO: POC 10.1.6A –
Percorsi di Orientamento per
classi terze, quarte e quinte

Indicazioni di Progetto

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Docente Tutor
Referente ITS/COF

TIPOLOGIA DEL PROGETTO

POC 10.1.6A – Percorsi di
Orientamento per classi terze, quarte
e quinte

PLAN

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Favorire scelte
consapevoli post-
diploma (ITS,
università, lavoro);
ridurre dispersione
scolastica; sviluppare
competenze
trasversali e tecniche
settoriali; integrare
dati occupazionali
MiM e collegamenti
con il territorio

Risorse umane necessarie

Docente Tutor coordinatore; Esperti



	ITS Academy; Esperti Università di Catania (COF); Aziende partner territoriali	
Destinatari	Studenti delle classi terze, quarte e quinte degli indirizzi AFM, Turismo, Logistica e Trasporti, Grafica e Pubblicità, Informatica e Telecomunicazioni, Chimica e Biotecnologie	
DURATA	14 moduli da 30 ore ciascuno (20h ITS + 10h Università), da ottobre 2025 a marzo 2026	
Budget previsto	€70.161 (standard POC: esperti, tutor, gestione, figure aggiuntive, piattaforma digitale)	
REALIZZAZIONE (DO)	Descrizione dei moduli	4 moduli Logistica e Trasporti; 4 moduli IT ("Stive Jobs"); 3 moduli Turismo; 3 moduli Chimica e Biotecnologie. Ogni modulo: workshop, project work, testimonianze aziendali, attività su piattaforma digitale
	METODOLOGIA	Learning by doing; alternanza



Tutorato Didattico ed
Informativo:

Coordinamento del docente tutor:
gestione calendario, monitoraggio
presenze, supporto
studenti/famiglie, reportistica finale

scuola-ITS-università;
project work;
simulazioni colloqui;
utilizzo piattaforma
digitale unica;
testimonianze
aziendali

MONITORAGGIO e RISULTATI
(CHECK)

VERIFICA

Target

Prova finale per
ciascun modulo (case
study settoriale +
questionario
accademico +
autovalutazione
competenze).
Punteggio minimo
70/100 per
riconoscimento
crediti (0.5
CFU/modulo)

Indicatori: tasso
occupabilità post-
diploma; numero
crediti riconosciuti;
feedback studenti
tramite questionari
digitali



Note sul monitoraggio	Report finale del tutor; pubblicazione esiti sull'Albo online; aggiornamento sezione "Job Placement" sul sito scolastico	
RIESAME e MIGLIORAMENTO (ACT)	Modalità di revisione delle azioni	Riunioni di coordinamento trimestrali con ITS/Università; analisi feedback studenti; verifica accordi di riconoscimento crediti
Criteri di miglioramento	Rafforzamento rete territoriale; maggiore integrazione tra moduli; incremento attività pratiche e laboratoriali; destinazione del 2% budget a certificazioni e piattaforma	
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Pubblicazione report e certificati digitali; eventi di restituzione
Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Replicabilità del modello in altri indirizzi; estensione a classi seconde per orientamento precoce; possibilità di integrare ulteriori ITS partner	aggiornamento sito web e piattaforma digitale



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

TITOLO: POC 10.1.6A –
Percorsi di Orientamento per
classi terze, quarte e quinte

Indicazioni di Progetto

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Docente Tutor
Referente ITS/COF



TIPOLOGIA DEL PROGETTO	POC 10.1.6A – Percorsi di Orientamento per classi terze, quarte e quinte	
PLAN	OBIETTIVI DEL PROGETTO	Favorire scelte consapevoli post-diploma (ITS, università, lavoro); ridurre dispersione scolastica; sviluppare competenze trasversali e tecniche settoriali; integrare dati occupazionali MiM e collegamenti con il territorio
Risorse umane necessarie	Docente Tutor coordinatore; Esperti ITS Academy; Esperti Università di Catania (COF); Aziende partner territoriali	
Destinatari	Studenti delle classi terze, quarte e quinte degli indirizzi AFM, Turismo, Logistica e Trasporti, Grafica e Pubblicità, Informatica e Telecomunicazioni, Chimica e Biotecnologie	
DURATA	14 moduli da 30 ore ciascuno (20h ITS + 10h Università), da ottobre	



2025 a marzo 2026

Budget previsto

€70.161 (standard POC: esperti,
tutor, gestione, figure aggiuntive,
piattaforma digitale)

REALIZZAZIONE (DO)

Descrizione dei moduli

4 moduli Logistica e
Trasporti; 4 moduli IT
("Stive Jobs"); 3
moduli Turismo; 3
moduli Chimica e
Biotecnologie. Ogni
modulo: workshop,
project work,
testimonianze
aziendali, attività su
piattaforma digitale

METODOLOGIA

Learning by doing;
alternanza
scuola-ITS-università;
project work;
simulazioni colloqui;
utilizzo piattaforma
digitale unica;
testimonianze
aziendali

Tutorato Didattico ed
Informativo:

Coordinamento del docente tutor:
gestione calendario, monitoraggio
presenze, supporto
studenti/famiglie, reportistica finale



MONITORAGGIO e RISULTATI
(CHECK)

VERIFICA

Prova finale per
ciascun modulo (case
study settoriale +
questionario
accademico +
autovalutazione
competenze).
Punteggio minimo
70/100 per
riconoscimento
crediti (0.5
CFU/modulo)

Target

Indicatori: tasso
occupabilità post-
diploma; numero
crediti riconosciuti;
feedback studenti
tramite questionari
digitali

Note sul monitoraggio

Report finale del tutor; pubblicazione
esiti sull'Albo online; aggiornamento
sezione "Job Placement" sul sito
scolastico

RIESAME e MIGLIORAMENTO
(ACT)

Modalità di revisione delle azioni

Riunioni di
coordinamento
trimestrali con
ITS/Università; analisi
feedback studenti;
verifica accordi di
riconoscimento
crediti



Criteri di miglioramento	Rafforzamento rete territoriale; maggiore integrazione tra moduli; incremento attività pratiche e laboratoriali; destinazione del 2% budget a certificazioni e piattaforma	Pubblicazione report e certificati digitali; eventi di restituzione
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	con studenti e famiglie; aggiornamento sito web e piattaforma digitale
Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Replicabilità del modello in altri indirizzi; estensione a classi seconde per orientamento precoce; possibilità di integrare ulteriori ITS partner	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PCTO

Finalità del progetto

Offrire agli studenti l'opportunità di esplorare ambiti professionali, ambienti di lavoro e laboratori pratici, utili per integrare le competenze acquisite durante il percorso scolastico, per motivarli e a guidarli verso scelte consapevoli, nella prospettiva della prosecuzione degli studi o dell'ingresso nel mondo del lavoro. Attraverso tali percorsi, le conoscenze teoriche, difficili da collegare alla realtà lavorativa, vengono contestualizzate; inoltre abilità trasversali richieste sempre di più dal mondo del lavoro, quali la comunicazione, il lavoro di squadra, il problem solving e la gestione del tempo, difficili da insegnare in un contesto puramente accademico, vengono sviluppate in un contesto lavorativo, dove si trovano ad affrontare sfide concrete e a collaborare con altre persone.

Traguardi di risultato

Riconoscere i propri interessi e acquisire maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni e attitudini personali. Sviluppare competenze comunicative e operative in contesti lavorativi reali o simulati. Acquisire la capacità di proporre soluzioni concrete a problemi e sfide nel contesto lavorativo. Raggiungere autonomia nell'esecuzione dei compiti assegnati. Adattarsi alle regole del mondo del lavoro o della formazione, rispettando le dinamiche e i vincoli professionali. Stimolare l'interesse per lo studio attraverso esperienze pratiche e laboratoriali. Ridurre il rischio di insuccesso scolastico motivando allo studio tramite l'applicazione concreta delle conoscenze.

Struttura del PCTO

- Durata: 150 ore distribuite nel triennio finale.
- Modalità di svolgimento: Alternanza tra lezioni teoriche, laboratori pratici e stage aziendali.
- Valutazione: Monitoraggio continuo e valutazione finale delle competenze acquisite.



Attività Previste

1. Progetti di Simulazione: Impresa Formativa Simulata e Service Learning.
2. Orientamento e Formazione: Seminari, workshop e incontri con esperti del settore.
3. Esperienze in Azienda: Stage e tirocini presso aziende partner.

Diritti e Doveri degli Studenti

- Partecipazione attiva e responsabile alle attività.
- Rispetto delle norme di sicurezza e dei regolamenti aziendali.
- Compilazione del diario di bordo e delle schede di valutazione.

Misure di Tutela della Salute e Sicurezza

- Formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Assicurazione contro gli infortuni.

Risorse Finanziarie

- Fondi assegnati dal Ministero dell'Istruzione.
- Contributi di enti locali e aziende partner.

Attivazione dei PCTO

Per attivare il PCTO, è necessario seguire il seguente processo che include:

- Progettazione Didattica: Integrare i PCTO nel piano di studi, definendo obiettivi formativi che includano lo sviluppo di competenze trasversali e l'orientamento professionale.
- Collaborazione: Stabilire collaborazioni con imprese, enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore, per realizzare progetti in contesti diversificati.
- Criteri di Valutazione: Definire criteri chiari per la valutazione delle competenze acquisite dagli studenti, tenendo conto dell'interazione con il territorio e della costruzione del progetto di vita personale dello studente.
- Flessibilità: Progettare i PCTO con un approccio flessibile, per adattarsi alle esigenze formative degli studenti e alle opportunità offerte dai partner esterni



PCTO

Attività comuni a tutti gli indirizzi

Modulo

Attività

1. Orientamento attivo

Orientamento universitario

Progetto OUI

Orientamento ITS Academy

Orientamento al mondo del lavoro

Conferenze e incontri con personaggi motivatori e maestri del lavoro

2. Service Learning

Progetto di utilità sociale con ricaduta sul territorio

Progetto Belvedere dell'anima

3. Simulazione d'impresa

Impresa formativa simulata (piattaforma CONFAO)

Professione fotografo (in Istituto)

Noi scuola come agenzia grafica (in Istituto)

4. Documentazione e valutazione

Diario di bordo, presentazione finale, griglie di competenza

AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing)

Modulo

Attività

Periodo



Esperienza in contesto reale Visita Dolfìn Spa (5A) 20/02/2026

Esperienza in contesto reale Visita Caseificio La Cava Srl (5A) Gennaio

Esperienza in contesto reale Progetto PESES (3A, 4A, 5A, 5B SIA) 12-13/01/2026

Esperienza in contesto reale Visita Sial Srl (4A, 5A, 5B) Nov-Dic

SIA (Sistemi Informativi Aziendali)

Modulo	Attività	Periodo
--------	----------	---------

Esperienza in contesto reale	Visita Dolfìn Spa (5B)	20/02/2026
------------------------------	------------------------	------------

Esperienza in contesto reale	Visita Caseificio La Cava Srl (5B)	Gennaio
------------------------------	------------------------------------	---------

Esperienza in contesto reale	Progetto PESES (5B)	12-13/01/2026
------------------------------	---------------------	---------------

Informatica

Modulo	Attività	Periodo
--------	----------	---------

Esperienza in contesto reale	Visita Sial Srl (3A, 3B, 3C, 4A, 4B, 4C)	Data da concordare
------------------------------	--	--------------------

Trasporti e Logistica

Modulo	Attività	Periodo
--------	----------	---------

Esperienza in contesto reale	Visita Sigonella (3A)	01/03/2026
------------------------------	-----------------------	------------

Esperienza in contesto reale	Visita Barbera International + stage (3A, 4A)	Novembre
------------------------------	---	----------



Esperienza in contesto reale	Visita Torre di controllo (4A, 5A)	Marzo-Maggio
Esperienza in contesto reale	Visita + incontro Sigonella (3A, 4A)	Novembre
Esperienza in contesto reale	Visita Guardia Costiera (2A sperimentale, 3A)	Una sett. tra Ott-Dic
Esperienza in contesto reale	Visita base Mariaesteli (4A, 5A)	Una sett.tra Ott-Dic
Esperienza in contesto reale	Visita Torre di controllo (5A, 4 giorni)	Gen-Mag

Grafica e Comunicazioni

Modulo	Attività	Periodo
Esperienza in contesto reale	Visita Siner e Papercut (4A, 4B, 4C, 5A, 5B, 5C)	Data da concordare

Esperienza in contesto reale	Visita Paper Light Srl (5A, 5B, 5C)	Marzo-Aprile
Esperienza in contesto reale	Progetto PESES (3C, 4B)	12-13/01/2026

Turismo

Modulo	Attività	Periodo
Esperienza in contesto reale	Stage Agenzia Caema Viaggi (5A, 5B)	—
Esperienza in contesto reale	Stage strutture ricettive (3A, 3B)	—
Esperienza in contesto reale	Visita Azienda vinicola Cottanera (3A, 3B)	16/12/2025



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Presenza e partecipazione: rilevata tramite registro delle attività e frequenza alle ore previste.
- Competenze trasversali: capacità di lavorare in gruppo, problem solving, autonomia e responsabilità.
- Competenze professionali: applicazione di conoscenze disciplinari in contesti operativi e uso



corretto di strumenti.

- Documentazione: qualità del diario di bordo, relazioni finali o report delle attività svolte.
- Autovalutazione e feedback esterno: riflessione dello studente sul percorso e valutazione da parte dei tutor scolastici e aziendali.
- Certificazione finale: attestazione delle competenze acquisite, integrata nel curriculum dello studente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ESTATE A SCUOLA

OBIETTIVI DEL PROGETTO Il progetto intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di ottobre, febbraio, giugno. Il progetto si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 e degli interventi di cui al decreto n. 72 dell'11 aprile 2024 del Ministro dell'istruzione e del merito. Risorse umane necessarie Docenti dell'istituto Destinatari gli studenti di I e II biennio DURATA Ottobre 2025/ luglio 2025 Budget previsto € 79.425,00

Descrizione dei moduli Il Progetto è costituito da 15 moduli da 30 ore con il coinvolgimento di 15 destinatari per modulo - N°4 moduli : TEATRANDO INSIEME(in Italiano e in Spagnolo) - N°2 moduli: UN'IMPRESA PIÙ EQUA - N° 5 moduli : L'ITALIANO: UNA LINGUA DA IMPARARE - N°2 moduli LE REGOLE - N°2 moduli: LA MATEMATICA CHE VORREI METODOLOGIA Si svolgeranno laboratori con ausilio di LIM e connessione internet Ciascun incontro è articolato secondo le seguenti modalità: 1. attività di ricerca 2. attività pratica (azione-laboratorio) 3. produzione Tutorato Didattico ed Informativo: Il servizio tutoriale nella sua componente didattica comprende come figure di riferimento (Tutor) Docenti e/o loro delegati che possano offrire agli studenti un supporto per questioni relative al percorso accademico. VERIFICA La verifica del progetto è rappresentata da test di restituzione/gradimento. Debate/brifing e debriefing Target a) migliorare, per gli studenti, le condizioni di studio e la consapevolezza del percorso formativo; b) ridurre gli abbandoni ed il prolungamento eccessivo degli studi; c) migliorare la partecipazione alle attività didattiche ed all'ambiente scolastico ed universitario; d) ridefinire i contenuti delle attività didattiche e le caratteristiche delle strutture educative e di qualificazione professionale; e) integrare, in misura maggiore e con risultati migliori, attività didattiche ed attività di formazione culturale nella prospettiva dell'orientamento; f) qualificare e rendere efficaci le scelte dei giovani g) ottenere una migliore congruità delle normative nazionali riguardanti le attività di orientamento e di diffusione delle informazioni da parte di scuole università ed enti locali o soggetti privati; Note sul monitoraggio Ad opera del Referente del gruppo di miglioramento Modalità di revisione delle azioni Nel corso dell'anno scolastico i Docenti coinvolti nel progetto rivedono la proposta progettuale e formulano eventuali modifiche miranti al raggiungimento degli obiettivi prefissati, facendo riferimento agli esiti di questionari di gradimento somministrati agli alunni coinvolti nell'attività di orientamento in uscita. Criteri di miglioramento



I Docenti coinvolti valutano criticità e punti di forza e grado di fattibilità del progetto mediante schede di osservazione e di valutazione Descrizione delle attività di diffusione dei risultati Comunicazioni ufficiali (circolari); contatti personali e diretti; riunioni programmate (docente referente) per la diffusione del progetto; Condivisione nei Dipartimenti e in Collegio dei risultati delle valutazioni e delle osservazioni. Note sulle possibilità di implementazione del progetto Possibilità di creare un gruppo di docenti che, di anno in anno, elabori, sulla base degli strumenti prodotti, moduli di recupero su nuovi contenuti (competenze, processi ...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati in discipline di base considerato che alcune sezioni registrano performance significativamente inferiori rispetto a scuole con contesto socio-economico simile (ESCS) e sotto la media attesa e con differenze negative anche marcate.

Traguardo

Portare le sezioni con risultati negativi almeno in linea con la media attesa rispetto all'ESCS, garantendo che nessuna classe resti sotto soglia.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Aumentare la partecipazione alle prove: in alcune sezioni la percentuale di studenti partecipanti è molto bassa, compromettendo la rappresentatività dei risultati. Migliorare i risultati in Italiano e Matematica: diverse classi mostrano performance inferiori rispetto alle attese con scarti anche significativi.

Traguardo

Partecipazione piena alle prove: raggiungere almeno il 95-100% degli studenti presenti alle rilevazioni, così da avere dati affidabili. Allineamento ai valori attesi: portare tutte le sezioni almeno in linea con la media nazionale e con l'ESCS di riferimento. Contenere gli scarti tra sezioni.





Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità negli studi universitari: molti studenti incontrano difficoltà nel proseguire e nel rendimento al secondo anno. Incrementare la quantità di inserimenti lavorativi: pur essendo qualitativamente buoni, i numeri restano bassi. Potenziare l'orientamento post-diploma: migliorare la corrispondenza tra consiglio orientativo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che proseguono con successo gli studi universitari, riducendo i casi di abbandono o difficoltà nel secondo anno. Incrementare il numero di studenti occupati entro 12 mesi dal diploma. Rendere più efficace l'orientamento, con una maggiore coerenza tra consigli orientativo e scelta.

Risultati attesi

TRAGUARDO: Portare le sezioni con risultati negativi almeno in linea con la media attesa rispetto all'ESCS, garantendo che nessuna classe resti sotto soglia. Partecipazione piena alle prove: raggiungere almeno il 95-100% degli studenti presenti alle rilevazioni, così da avere dati affidabili. Allineamento ai valori attesi: portare tutte le sezioni almeno in linea con la media nazionale e con l'ESCS di riferimento. Contenere gli scarti tra sezioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Voices Beyond Words, Hearts Beyond Borders – Progetto eTwinning

OBIETTIVI DEL PROGETTO - Sviluppare empatia e competenze interculturali- Promuovere la consapevolezza dei diritti umani- Migliorare l'alfabetizzazione mediatica- Indagare le conseguenze ambientali dei conflitti- Incoraggiare la partecipazione democratica- Rafforzare la collaborazione digitale tra scuole europee Docente di Lingua Inglese (Prof.ssa Rita Palazzotto) durante le ore curricolari Risorse umane necessarie docente di disciplina Destinatari Alunni della classe 2A Trasporti e Logistica DURATA 5 mesi (da settembre 2025 a febbraio 2026) Budget previsto Nessuna spesa prevista; utilizzo gratuito della piattaforma eTwinning e strumenti digitali già disponibili Descrizione dei moduli 1. La mia storia, i nostri valori (Settimane 1-3) 2. Vivere in zone di conflitto: la prospettiva di un bambino (Settimane 4-6) 3. I media per la pace (Settimane 7-9) 4. Il volto ecologico della guerra (Settimane 10-12) 5. Dai giovani al futuro (Settimane 13-20) **METODOLOGIA** - Cooperative Learning - Communicative Approach - Task-Based Learning - Uso di TIC, storytelling digitale, podcast, infografiche Tutorato Didattico ed Informativo: Coordinamento mensile online tra scuole partner **VERIFICA** - Produzione di podcast, infografiche, articoli, mostra digitale - Miglioramento delle competenze civiche e digitali - Toolkit finale e report di progetto Target Studenti tra i 14 e i 18 anni provenienti da Italia, Turchia, Germania, Polonia, Croazia, Tunisia Note sul monitoraggio Valutazione continua tramite prodotti



digitali e riflessioni individuali Modalità di revisione delle azioni Incontri di coordinamento mensili per valutare l'andamento e apportare modifiche Criteri di miglioramento Feedback degli studenti e dei docenti, qualità dei prodotti finali, coinvolgimento attivo Descrizione delle attività di diffusione dei risultati Mostra digitale, pubblicazione su TwinSpace, campagne di lettere aperte Note sulle possibilità di implementazione del progetto Possibilità di replicare il progetto in altri contesti scolastici e di integrarlo nei curricula futuri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in discipline di base considerato che alcune sezioni registrano performance significativamente inferiori rispetto a scuole con contesto socio-economico simile (ESCS) e sotto la media attesa e con differenze negative anche marcate.

Traguardo

Portare le sezioni con risultati negativi almeno in linea con la media attesa rispetto all'ESCS, garantendo che nessuna classe resti sotto soglia.

○ Risultati a distanza



Priorità

Rafforzare la continuità negli studi universitari: molti studenti incontrano difficoltà nel proseguire e nel rendimento al secondo anno. Incrementare la quantità di inserimenti lavorativi: pur essendo qualitativamente buoni, i numeri restano bassi. Potenziare l'orientamento post-diploma: migliorare la corrispondenza tra consiglio orientativo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che proseguono con successo gli studi universitari, riducendo i casi di abbandono o difficoltà nel secondo anno. Incrementare il numero di studenti occupati entro 12 mesi dal diploma. Rendere più efficace l'orientamento, con una maggiore coerenza tra consigli orientativo e scelta.

Risultati attesi

- Sviluppare empatia e competenze interculturali- Promuovere la consapevolezza dei diritti umani- Migliorare l'alfabetizzazione mediatica- Indagare le conseguenze ambientali dei conflitti- Incoraggiare la partecipazione democratica- Rafforzare la collaborazione digitale tra scuole europee

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica



● TITOLO: Giochi Matematici del Mediterraneo 2026

OBIETTIVI DEL PROGETTO - Sviluppare il pensiero logico, deduttivo e operativo - Stimolare l'interesse per la matematica attraverso il gioco - Valorizzare le eccellenze e promuovere l'integrazione - Preparare gli studenti alle fasi dei Giochi Matematici del Mediterraneo Risorse umane necessarie Prof.ssa Francesca De Masi (Formatore/Tutor), Prof. Francesco A. Schillaci (Formatore/Tutor), Assistente di laboratorio informatico Destinatari Studenti delle classi 1^a, 2^a e 3^a di tutti gli indirizzi dell'Istituto DURATA Settembre 2025 – Maggio 2026: incontri pomeridiani di 3 ore per 20 giorni, in base al calendario A.I.P.M. Budget previsto Totale previsto: € 3.090 (personale, beni di consumo, iscrizione, trasferte, gadget) Descrizione dei moduli - Incontri preliminari e di preparazione - Partecipazione alle fasi: qualificazione, finale d'istituto, finale di area, finale nazionale - Attività didattiche e ludiche con quesiti e simulazioni **METODOLOGIA** - Lezione frontale partecipata - Problem solving - Cooperative learning - Peer tutoring - Uso di LIM e laboratorio informatico Tutorato Didattico ed Informativo: Supporto continuo da parte dei docenti referenti e tutor durante tutte le fasi del progetto **VERIFICA** - Test di autovalutazione e gradimento - Osservazione sistematica durante le attività - Valutazione delle strategie e della partecipazione Target Studenti motivati e interessati alla matematica, selezionati in base alla partecipazione e ai risultati Note sul monitoraggio Monitoraggio continuo tramite attività individuali e di gruppo, con attenzione ai processi e alle abilità Modalità di revisione delle azioni Adattamento del percorso in base ai risultati delle selezioni e al coinvolgimento degli studenti Criteri di miglioramento Maggiore personalizzazione, uso di strumenti digitali, ampliamento delle attività ludico-didattiche Descrizione delle attività di diffusione dei risultati Premiazione finale, pubblicazione sul sito scolastico, condivisione con A.I.P.M. e famiglie Note sulle possibilità di implementazione del progetto Replicabilità annuale, estensione ad altri indirizzi e potenziamento curriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in discipline di base considerato che alcune sezioni registrano performance significativamente inferiori rispetto a scuole con contesto socio-economico simile (ESCS) e sotto la media attesa e con differenze negative anche marcate.

Traguardo

Portare le sezioni con risultati negativi almeno in linea con la media attesa rispetto all'ESCS, garantendo che nessuna classe resti sotto soglia.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare la partecipazione alle prove: in alcune sezioni la percentuale di studenti partecipanti è molto bassa, compromettendo la rappresentatività dei risultati. Migliorare i risultati in Italiano e Matematica: diverse classi mostrano performance inferiori rispetto alle attese con scarti anche significativi.

Traguardo

Partecipazione piena alle prove: raggiungere almeno il 95-100% degli studenti presenti alle rilevazioni, così da avere dati affidabili. Allineamento ai valori attesi:



portare tutte le sezioni almeno in linea con la media nazionale e con l'ESCS di riferimento. Contenere gli scarti tra sezioni.

Risultati attesi

- Sviluppare il pensiero logico, deduttivo e operativo - Stimolare l'interesse per la matematica attraverso il gioco - Valorizzare le eccellenze e promuovere l'integrazione - Preparare gli studenti alle fasi dei Giochi Matematici del Mediterraneo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Teatro Attivo in Lingua Francese

TIPOLOGIA DEL PROGETTO Progetto linguistico-espressivo in lingua francese con finalità teatrali e certificazione DELF **OBIETTIVI DEL PROGETTO** - Potenziamento delle abilità linguistiche e comunicative - Sviluppo delle capacità creative, gestuali ed espressive - Conoscenza delle tecniche teatrali e del linguaggio scenico **Risorse umane necessarie** Prof.ssa Lara Gugliotta, Prof.ssa Caterina La Bella, Esperto esterno madrelingua francese, personale tecnico e ATA **Destinatari** Studenti degli indirizzi Turismo e AFM interessati al progetto e alla certificazione DELF A2/B1 **DURATA** Ottobre 2025 – Giugno 2026, con incontri settimanali di 2 ore **Budget previsto** Costi previsti €2.355 per personale interno, 60h complessive, beni di consumo e servizi



(es. trasporto per Festival) Descrizione dei moduli - Introduzione al teatro francofono - Tecniche di rilassamento e concentrazione - Tecniche di recitazione e memorizzazione - Lettura e studio del copione - Prove specifiche e generali METODOLOGIA - Approccio attivo e coinvolgente - Esercizi psicofisici, ritmo, pronuncia - Drammatizzazione e prove sceniche Tutorato Didattico ed Informativo: Coordinamento con rete scolastica provinciale e Alliance Française di Catania VERIFICA - Partecipazione attiva alle prove - Produzione teatrale finale - Conseguimento certificazione linguistica DELF Target Studenti tra i 15 e i 19 anni con interesse per la lingua francese e il teatro Note sul monitoraggio Osservazione continua, valutazione delle competenze linguistiche e teatrali, feedback degli esperti Modalità di revisione delle azioni Incontri di verifica tra docenti e esperti, revisione delle attività in base al coinvolgimento e ai risultati Criteri di miglioramento Maggiore personalizzazione delle attività, integrazione con altri progetti linguistici, ampliamento della rete Descrizione delle attività di diffusione dei risultati Partecipazione al Festival del Teatro Francofono, pubblicazione sul sito scolastico, eventi di presentazione Note sulle possibilità di implementazione del progetto Replicabilità in altri indirizzi e istituti, integrazione nel curriculum di Lingua Francese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati in discipline di base considerato che alcune sezioni registrano performance significativamente inferiori rispetto a scuole con contesto socio-economico simile (ESCS) e sotto la media attesa e con differenze negative anche marcate.

Traguardo

Portare le sezioni con risultati negativi almeno in linea con la media attesa rispetto all'ESCS, garantendo che nessuna classe resti sotto soglia.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Rafforzare la continuità negli studi universitari: molti studenti incontrano difficoltà nel proseguire e nel rendimento al secondo anno. Incrementare la quantità di inserimenti lavorativi: pur essendo qualitativamente buoni, i numeri restano bassi. Potenziare l'orientamento post-diploma: migliorare la corrispondenza tra consiglio orientativo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che proseguono con successo gli studi universitari, riducendo i casi di abbandono o difficoltà nel secondo anno. Incrementare il numero di studenti occupati entro 12 mesi dal diploma. Rendere più efficace l'orientamento, con una maggiore coerenza tra consigli orientativo e scelta.



Risultati attesi

- Potenziamento delle abilità linguistiche e comunicative - Sviluppo delle capacità creative, gestuali ed espressive - Conoscenza delle tecniche teatrali e del linguaggio

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Proiezioni

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

TIPOLOGIA DEL PROGETTO Extracurricolare, da svolgere fuori dall'orario delle lezioni OBIETTIVI DEL PROGETTO Potenziare le lingue straniere (inglese, francese, spagnolo); valorizzare le potenzialità; favorire l'inserimento in contesti lavorativi nazionali e internazionali Risorse umane necessarie Docenti di lingua inglese Destinatari Tutti gli studenti interessati DURATA annuale Budget previsto tickets a carico degli alunni partecipanti Descrizione dei moduli Corsi di preparazione per certificazioni linguistiche A2, B1, B2 in inglese (Cambridge, Trinity), francese (Delf), spagnolo (Dele) METODOLOGIA Lezioni frontali, esercitazioni pratiche, simulazioni d'esame Tutorato Didattico ed Informativo: da definire VERIFICA Test d'ingresso, suddivisione per livelli, esami finali con enti certificatori riconosciuti Target Studenti con diversi livelli di competenza linguistica (A2, B1, B2) Note sul monitoraggio Valutazione continua e finale; verifica competenze linguistiche acquisite Modalità di revisione delle azioni Analisi dei risultati e feedback da studenti e docenti Criteri di miglioramento Adattamento dei moduli e delle metodologie in base ai risultati ottenuti Descrizione delle attività di diffusione dei risultati



Comunicazione interna all'Istituto; pubblicazione sul sito web Note sulle possibilità di implementazione del progetto Possibile estensione ad altri indirizzi e livelli linguistici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in discipline di base considerato che alcune sezioni registrano performance significativamente inferiori rispetto a scuole con contesto socio-economico simile (ESCS) e sotto la media attesa e con differenze negative anche marcate.

Traguardo



Portare le sezioni con risultati negativi almeno in linea con la media attesa rispetto all'ESCS, garantendo che nessuna classe resti sotto soglia.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare la partecipazione alle prove: in alcune sezioni la percentuale di studenti partecipanti è molto bassa, compromettendo la rappresentatività dei risultati.

Migliorare i risultati in Italiano e Matematica: diverse classi mostrano performance inferiori rispetto alle attese con scarti anche significativi.

Traguardo

Partecipazione piena alle prove: raggiungere almeno il 95-100% degli studenti presenti alle rilevazioni, così da avere dati affidabili. Allineamento ai valori attesi: portare tutte le sezioni almeno in linea con la media nazionale e con l'ESCS di riferimento. Contenere gli scarti tra sezioni.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità negli studi universitari: molti studenti incontrano difficoltà nel proseguire e nel rendimento al secondo anno. Incrementare la quantità di inserimenti lavorativi: pur essendo qualitativamente buoni, i numeri restano bassi. Potenziare l'orientamento post-diploma: migliorare la corrispondenza tra consiglio orientativo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che proseguono con successo gli studi universitari, riducendo i casi di abbandono o difficoltà nel secondo anno.

Incrementare il numero di studenti occupati entro 12 mesi dal diploma. Rendere più efficace l'orientamento, con una maggiore coerenza tra consigli orientativo e



scelta.

Risultati attesi

Potenziare le lingue straniere (inglese, francese, spagnolo); valorizzare le potenzialità; favorire l'inserimento in contesti lavorativi nazionali e internazionali

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● ICDL Certifico le mie competenze informatiche!

TIPOLOGIA DEL PROGETTO Formazione e certificazione competenze digitali (ICDL Full Standard)
PIANIFICAZIONE (PLAN) Il progetto sarà realizzato integrando la programmazione disciplinare della matematica al primo biennio ove è prevista l'integrazione dell'informatica. In modo da migliorare gli aspetti metodologici necessari per sviluppare le competenze specifiche, soprattutto di ragionamento in vista dell'esame per i due moduli annuali che l'alunno dovrà sostenere. La realizzazione prevede 4 FASI: FASE 1: PROGETTAZIONE del regolamento sugli esami dei moduli ICDL. PRESENTAZIONE del Progetto: □ nel dipartimento di Matematica-Fisica-Informatica; □ nei Consigli di Classe e alle singole classi del percorso formativo ICDL; □ Pubblicazione del "Regolamento Progetto ICDL" alle famiglie tramite il Sito dell'Istituto. FASE 2: REALIZZAZIONE E VERIFICA dell'UdA con metodologia didattica di controllo. Valutazione dei



processi attivati mediante griglia/Format di osservazione da parte dei docenti che realizzano l'UdA. FASE 3: VALUTAZIONE dell'UdA mediante la somministrazione della prova finale (esame finale) per tutti i gruppi di apprendimento coinvolti mediante la prova di verifica e scheda di autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne. FASE 4: CERTIFICAZIONE delle competenze della Patente Europea ICDL. Solo dopo un regolare esame, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione alla fine del I Biennio e del V anno, con il rilascio e la consegna del certificato ICDL FULL STANDARD. FASE 5: VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA: sarà proposta dal docente di informatica una valutazione sulla competenza acquisita dall'alunno. Tale valutazione terrà conto del punteggio ottenuto nel superare la prova.

OBIETTIVI DEL PROGETTO - Conseguire la certificazione ICDL Full Standard

- Acquisire competenze digitali utili per l'università e il mondo del lavoro
- Sviluppare abilità nell'uso dei principali software d'ufficio

Risorse umane necessarie 2 docenti interni: Prof.ssa Caruso Antonella (45h), Prof. Ciraulo Nicola (45h) Destinatari Studenti di tutti gli indirizzi dell'Istituto, sia principianti che già avviati nel percorso ICDL DURATA 90 ore totali, suddivise in moduli con durata variabile Budget previsto €3.465 per il personale docente + beni di consumo e durevoli (non specificati nel dettaglio) Descrizione dei moduli - COMPUTER ESSENTIAL (12h) - ONLINE ESSENTIAL (8h) - WORD PROCESSOR (15h) - SPREADSHEET (15h) - IT SECURITY (15h) - PRESENTATION (15h) - ONLINE COLLABORATION (10h) METODOLOGIA - Lezioni teoriche e pratiche - Esercitazioni al PC - Simulazioni d'esame ICDL Tutorato Didattico ed Informativo: Supporto continuo durante i moduli, autovalutazioni e simulazioni per monitorare l'apprendimento VERIFICA - Test semi-strutturati e simulazioni per ogni modulo - Esami ufficiali ICDL al termine di ciascun modulo Target Certificazione ICDL Full Standard riconosciuta a livello internazionale Note sul monitoraggio Valutazione continua tramite prove pratiche e teoriche; conversione del punteggio in ore PCTO Modalità di revisione delle azioni Analisi dei risultati ottenuti e feedback degli studenti per migliorare l'efficacia didattica Criteri di miglioramento Adeguamento dei contenuti e delle metodologie in base ai risultati e alle esigenze degli studenti Descrizione delle attività di diffusione dei risultati Condivisione dei risultati con il consiglio di classe e inserimento nel curriculum dello studente Note sulle possibilità di implementazione del progetto Possibile estensione ad altri anni scolastici e integrazione con ulteriori percorsi PCTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in discipline di base considerato che alcune sezioni registrano performance significativamente inferiori rispetto a scuole con contesto socio-economico simile (ESCS) e sotto la media attesa e con differenze negative anche marcate.

Traguardo

Portare le sezioni con risultati negativi almeno in linea con la media attesa rispetto all'ESCS, garantendo che nessuna classe resti sotto soglia.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità negli studi universitari: molti studenti incontrano difficoltà



nel proseguire e nel rendimento al secondo anno. Incrementare la quantità di inserimenti lavorativi: pur essendo qualitativamente buoni, i numeri restano bassi. Potenziare l'orientamento post-diploma: migliorare la corrispondenza tra consiglio orientativo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che proseguono con successo gli studi universitari, riducendo i casi di abbandono o difficoltà nel secondo anno.

Incrementare il numero di studenti occupati entro 12 mesi dal diploma. Rendere più efficace l'orientamento, con una maggiore coerenza tra consigli orientativo e scelta.

Risultati attesi

- Conseguire la certificazione ICDL Full Standard
- Acquisire competenze digitali utili per l'università e il mondo del lavoro
- Sviluppare abilità nell'uso dei principali software d'ufficio

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● TITOLO: Certificazioni CISCO per le professioni del



futuro

TIPOLOGIA DEL PROGETTO Formazione e certificazione specialistica in ambito ICT (reti, sistemi, sicurezza) PIANIFICAZIONE (PLAN) Il Programma CISCO Networking Academy è un programma di formazione e certificazione internazionale che mette a disposizione degli istituti scolastici e accademici strumenti e servizi tecnologici per fornire corsi di formazione sulle moderne tecnologie dell'informatica e le telecomunicazioni (ICT). Il presente progetto sarà integrato in un progetto di PCTO, con il quale verranno valutate le ore relative alla formazione. OBIETTIVI DEL PROGETTO - Conseguire certificazioni CISCO riconosciute a livello internazionale

- Acquisire competenze professionali nel settore delle reti e dei sistemi informatici
- Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro Risorse umane necessarie 2 docenti interni (nomi non specificati nel documento) Destinatari Studenti degli indirizzi "Informatica e Telecomunicazioni" e "Sistemi Informativi Aziendali" (AFM) DURATA 50 ore totali, integrate con le lezioni curriculari di indirizzo Budget previsto per il personale docente + beni di consumo e durevoli (non quantificati) Descrizione dei moduli - IT ESSENTIALS (10h) - Networking (20h) - Sistemi Operativi Windows/Linux (20h) METODOLOGIA - Lezioni teoriche e pratiche - Esercitazioni al PC - Simulazioni d'esame Tutorato Didattico ed Informativo: Supporto durante i moduli, simulazioni e test per autovalutazione VERIFICA - Test semi-strutturati e simulazioni per ogni modulo - Esami ufficiali CISCO al termine di ciascun modulo Target Certificazione CISCO riconosciuta a livello internazionale Note sul monitoraggio Valutazione continua tramite prove pratiche e teoriche; integrazione con PCTO Modalità di revisione delle azioni Analisi dei risultati e feedback degli studenti per migliorare il percorso formativo Criteri di miglioramento Adattamento dei contenuti e delle modalità didattiche in base alle esigenze emerse Descrizione delle attività di diffusione dei risultati Condivisione con il consiglio di classe e inserimento nel curriculum dello studente Note sulle possibilità di implementazione del progetto Possibile estensione ad altri anni scolastici e potenziamento dei laboratori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in discipline di base considerato che alcune sezioni registrano performance significativamente inferiori rispetto a scuole con contesto socio-economico simile (ESCS) e sotto la media attesa e con differenze negative anche marcate.

Traguardo

Portare le sezioni con risultati negativi almeno in linea con la media attesa rispetto all'ESCS, garantendo che nessuna classe resti sotto soglia.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità negli studi universitari: molti studenti incontrano difficoltà nel proseguire e nel rendimento al secondo anno. Incrementare la quantità di inserimenti lavorativi: pur essendo qualitativamente buoni, i numeri restano bassi. Potenziare l'orientamento post-diploma: migliorare la corrispondenza tra consiglio orientativo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che proseguono con successo gli studi universitari, riducendo i casi di abbandono o difficoltà nel secondo anno.



Incrementare il numero di studenti occupati entro 12 mesi dal diploma. Rendere più efficace l'orientamento, con una maggiore coerenza tra consigli orientativo e scelta.

Risultati attesi

- Conseguire certificazioni CISCO riconosciute a livello internazionale
- Acquisire competenze professionali nel settore delle reti e dei sistemi informatici
- Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● TITOLO: Il teatro come specchio della vita – Percorso di scoperta e creatività

TIPOLOGIA DEL PROGETTO TEATRO OBIETTIVI DEL PROGETTO OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Comprendere la storia e le forme del teatro; sviluppare competenze espressive, comunicative e collaborative; potenziare la creatività e l'empatia; valorizzare il patrimonio culturale teatrale.

Docenti referenti, studenti partecipanti, eventuali tecnici audio/video e sartoria Risorse umane necessarie 20-25 studenti del I biennio e del terzo anno dell'Istituto "Pietro Branchina"

Destinatari Intero anno scolastico, da novembre, con 1 incontro settimanale di 4 ore DURATA

Circa €600 (materiali scenici, costumi, registrazioni musicali) Budget previsto Descrizione dei

moduli: 5 fasi – pianificazione, studio sceneggiatura, preparazione tecnica, prove generali, spettacolo finale. Descrizione dei moduli METODOLOGIA: Lezioni frontali, laboratori creativi,



role-play, lavoro di gruppo, visione e analisi di performance METODOLOGIA Tutoraggio da parte dei docenti e confronto continuo con gli studenti Tutorato Didattico ed Informativo: VERIFICA: Osservazione in itinere, feedback, questionari di soddisfazione, valutazione finale delle competenze VERIFICA Target: Studenti coinvolti attivamente nella produzione e rappresentazione teatrale Target Diario di bordo, interviste, discussione finale con gli studenti Note sul monitoraggio Modalità di revisione delle azioni: Analisi dei feedback e confronto tra docenti e studenti Modalità di revisione delle azioni Adattamento delle attività in base alle esigenze emerse durante il percorso Criteri di miglioramento Descrizione delle attività di diffusione dei risultati: Spettacolo aperto alla comunità scolastica e famiglie Descrizione delle attività di diffusione dei risultati Replicabilità in altri anni scolastici e apertura a collaborazioni con enti culturali locali Note sulle possibilità di implementazione del progetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati in discipline di base considerato che alcune sezioni registrano performance significativamente inferiori rispetto a scuole con contesto socio-economico simile (ESCS) e sotto la media attesa e con differenze negative anche marcate.

Traguardo

Portare le sezioni con risultati negativi almeno in linea con la media attesa rispetto all'ESCS, garantendo che nessuna classe resti sotto soglia.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Rafforzare la continuità negli studi universitari: molti studenti incontrano difficoltà nel proseguire e nel rendimento al secondo anno. Incrementare la quantità di inserimenti lavorativi: pur essendo qualitativamente buoni, i numeri restano bassi. Potenziare l'orientamento post-diploma: migliorare la corrispondenza tra consiglio orientativo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che proseguono con successo gli studi universitari, riducendo i casi di abbandono o difficoltà nel secondo anno. Incrementare il numero di studenti occupati entro 12 mesi dal diploma. Rendere più efficace l'orientamento, con una maggiore coerenza tra consigli orientativo e scelta.



Risultati attesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO: Comprendere la storia e le forme del teatro; sviluppare competenze espressive, comunicative e collaborative; potenziare la creatività e l'empatia; valorizzare il patrimonio culturale teatrale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

● TITOLO: Sistemi embedded e robotica – Competenze digitali e progettuali per il futuro

TIPOLOGIA DEL PROGETTO OBIETTIVI DEL PROGETTO OBIETTIVI DEL PROGETTO: Sviluppare competenze digitali, progettuali e di problem solving attraverso attività laboratoriali su robotica, IoT e sistemi embedded. Promuovere creatività, pensiero critico e cultura del fare. Risorse umane necessarie 2 docenti interni (Ciraulo 40h, Caruso 10h), eventuali esperti esterni, rete di scuole e enti partner Destinatari Studenti di tutti gli indirizzi dell'Istituto "Pietro Branchina" DURATA 50 ore complessive, da svolgere nell'anno scolastico 2025-2026 Budget previsto €2.095 (personale, materiali di consumo, iscrizione a gara CannizzaroBot) Descrizione dei moduli Descrizione dei moduli: Introduzione ad Arduino e robotica, progettazione e programmazione, simulazioni di gara, sviluppo di prototipi e casi studio METODOLOGIA METODOLOGIA: Lezione partecipata, learning by doing, lavoro di gruppo, progettazione su contest, attività laboratoriali



Tutorato Didattico ed Informativo: Tutoraggio in aula e laboratorio, personalizzazione dei contenuti in base alle aspirazioni degli studenti VERIFICA VERIFICA: Partecipazione a gare nazionali, valutazione competenze acquisite, osservazione in itinere Target Target: Studenti coinvolti attivamente nella progettazione e competizioni robotiche Note sul monitoraggio Valutazione tramite performance in gara, feedback, osservazioni pratiche Modalità di revisione delle azioni Modalità di revisione delle azioni: Adattamento contenuti in itinere, confronto con studenti e partner Criteri di miglioramento Aggiornamento moduli secondo evoluzioni tecnologiche e richieste del mercato Descrizione delle attività di diffusione dei risultati Descrizione delle attività di diffusione dei risultati: Presentazione dei progetti, partecipazione a eventi e gare Note sulle possibilità di implementazione del progetto Estensione ad altri indirizzi, integrazione con percorsi PCTO e collaborazioni esterne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità negli studi universitari: molti studenti incontrano difficoltà nel proseguire e nel rendimento al secondo anno. Incrementare la quantità di inserimenti lavorativi: pur essendo qualitativamente buoni, i numeri restano bassi. Potenziare l'orientamento post-diploma: migliorare la corrispondenza tra consiglio orientativo



Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che proseguono con successo gli studi universitari, riducendo i casi di abbandono o difficoltà nel secondo anno.

Incrementare il numero di studenti occupati entro 12 mesi dal diploma. Rendere più efficace l'orientamento, con una maggiore coerenza tra consigli orientativo e scelta.

Risultati attesi

Sviluppare competenze digitali, progettuali e di problem solving attraverso attività laboratoriali su robotica, IoT e sistemi embedded. Promuovere creatività, pensiero critico e cultura del fare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Prepariamoci alle INVALSI

TIPOLOGIA DEL PROGETTO Potenziamento disciplinare – Italiano e Matematica **OBIETTIVI DEL PROGETTO** Preparare gli studenti alle prove INVALSI attraverso esercitazioni mirate durante le ore curricolari. Familiarizzare con la struttura delle prove, rafforzare le competenze di base, ridurre l'ansia da prestazione. **Risorse umane necessarie** Docenti di Italiano e Matematica con ore a disposizione; docenti curricolari in compresenza. **Destinatari** Studenti delle classi seconde



dell'Istituto DURATA Marzo - Aprile 2026 Budget previsto nessuno Descrizione dei moduli
Almeno due esercitazioni per ciascuna disciplina, svolte in orario curricolare, simulate secondo il formato delle prove INVALSI. METODOLOGIA Esercitazioni pratiche e guidate, simulazioni delle prove ufficiali, lavoro in compresenza tra docenti. Tutorato Didattico ed Informativo: Supporto diretto agli studenti durante le esercitazioni, chiarimenti e strategie di approccio alle prove. VERIFICA Osservazione diretta durante le esercitazioni, confronto con i risultati delle prove ufficiali. Target Miglioramento delle competenze di base e riduzione dell'ansia da prestazione. Note sul monitoraggio Valutazione qualitativa delle esercitazioni e feedback da parte dei docenti. Modalità di revisione delle azioni Incontri tra docenti per valutare l'efficacia delle esercitazioni e proporre eventuali modifiche. Criteri di miglioramento Adattamento delle esercitazioni alle esigenze delle classi, incremento del coinvolgimento degli studenti. Descrizione delle attività di diffusione dei risultati Condivisione dei risultati con il Collegio Docenti e con le famiglie. Note sulle possibilità di implementazione del progetto Possibilità di estendere il progetto alle classi quinte e di includere altre discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare i risultati in discipline di base considerato che alcune sezioni registrano performance significativamente inferiori rispetto a scuole con contesto socio-economico simile (ESCS) e sotto la media attesa e con differenze negative anche marcate.

Traguardo

Portare le sezioni con risultati negativi almeno in linea con la media attesa rispetto all'ESCS, garantendo che nessuna classe resti sotto soglia.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare la partecipazione alle prove: in alcune sezioni la percentuale di studenti partecipanti è molto bassa, compromettendo la rappresentatività dei risultati. Migliorare i risultati in Italiano e Matematica: diverse classi mostrano performance inferiori rispetto alle attese con scarti anche significativi.

Traguardo

Partecipazione piena alle prove: raggiungere almeno il 95-100% degli studenti presenti alle rilevazioni, così da avere dati affidabili. Allineamento ai valori attesi: portare tutte le sezioni almeno in linea con la media nazionale e con l'ESCS di riferimento. Contenere gli scarti tra sezioni.

Risultati attesi

Preparare gli studenti alle prove INVALSI attraverso esercitazioni mirate durante le ore curricolari. Familiarizzare con la struttura delle prove, rafforzare le competenze di base, ridurre l'ansia da prestazione.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● BULLISMO E CYBERBULLISMO

Piano di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità



Rafforzare la continuita' negli studi universitari: molti studenti incontrano difficolta' nel proseguire e nel rendimento al secondo anno. Incrementare la quantita' di inserimenti lavorativi: pur essendo qualitativamente buoni, i numeri restano bassi. Potenziare l'orientamento post-diploma: migliorare la corrispondenza tra consiglio orientativo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che proseguono con successo gli studi universitari, riducendo i casi di abbandono o difficolta' nel secondo anno.

Incrementare il numero di studenti occupati entro 12 mesi dal diploma. Rendere piu' efficace l'orientamento, con una maggiore coerenza tra consigli orientativo e scelta.

Risultati attesi

- Coinvolgere tutte le componenti della comunita' scolastica nella prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo. - Favorire la collaborazione attiva di genitori e personale scolastico. - Aggiornare il Regolamento di Istituto con una sezione dedicata. - Informare studenti e famiglie sulle sanzioni previste. - Promuovere educazione alla legalita' nella rete. - Organizzare eventi come il Safer Internet Day. - Somministrare questionari di monitoraggio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

● COLORIAMO IL MONDO DI PACE



Percorso formativo di educazione alla pace, alla legalità, alla solidarietà e alla cittadinanza responsabile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità' negli studi universitari: molti studenti incontrano difficoltà' nel proseguire e nel rendimento al secondo anno. Incrementare la quantità' di inserimenti lavorativi: pur essendo qualitativamente buoni, i numeri restano bassi. Potenziare l'orientamento post-diploma: migliorare la corrispondenza tra consiglio orientativo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che proseguono con successo gli studi universitari, riducendo i casi di abbandono o difficoltà' nel secondo anno. Incrementare il numero di studenti occupati entro 12 mesi dal diploma. Rendere più' efficace l'orientamento, con una maggiore coerenza tra consigli orientativo e scelta.



Risultati attesi

- Educare alla formazione della persona libera e responsabile. - Educare allo sviluppo e alla solidarietà. - Educare alla mondialità. - Educare alla pace e al dialogo interculturale e interreligioso. - Educare alla salvaguardia ambientale. - Educare al benessere della persona. - Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva. - Educare all'arte e alla bellezza per l'armonia sociale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● LEGATORIA

Laboratorio di legatoria tradizionale e moderna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità negli studi universitari: molti studenti incontrano difficoltà nel proseguire e nel rendimento al secondo anno. Incrementare la quantità di inserimenti lavorativi: pur essendo qualitativamente buoni, i numeri restano bassi. Potenziare l'orientamento post-diploma: migliorare la corrispondenza tra consiglio orientativo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che proseguono con successo gli studi universitari, riducendo i casi di abbandono o difficoltà nel secondo anno. Incrementare il numero di studenti occupati entro 12 mesi dal diploma. Rendere più efficace l'orientamento, con una maggiore coerenza tra consigli orientativo e scelta.

Risultati attesi

- Comprendere i principi base della legatoria. - Conoscere materiali, strumenti e tecniche (piegatura, cucitura, incollaggio). - Favorire la conoscenza delle fasi della filiera editoriale. - Progettare e realizzare prototipi di libri o quaderni rilegati. - Stimolare creatività e manualità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● HIGH SCHOOL GAME

Concorso Didattico Nazionale gratuito organizzato da Planet Multimedia S.r.l., rivolto agli studenti degli istituti secondari di secondo grado, statali e paritari, di tutta Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare i risultati in discipline di base considerato che alcune sezioni registrano performance significativamente inferiori rispetto a scuole con contesto socio-economico simile (ESCS) e sotto la media attesa e con differenze negative anche marcate.

Traguardo

Portare le sezioni con risultati negativi almeno in linea con la media attesa rispetto all'ESCS, garantendo che nessuna classe resti sotto soglia.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità negli studi universitari: molti studenti incontrano difficoltà nel proseguire e nel rendimento al secondo anno. Incrementare la quantità di inserimenti lavorativi: pur essendo qualitativamente buoni, i numeri restano bassi. Potenziare l'orientamento post-diploma: migliorare la corrispondenza tra consiglio orientativo

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che proseguono con successo gli studi universitari, riducendo i casi di abbandono o difficoltà nel secondo anno. Incrementare il numero di studenti occupati entro 12 mesi dal diploma. Rendere più efficace l'orientamento, con una maggiore coerenza tra consigli orientativo e scelta.

Risultati attesi

Gli obiettivi principali sono di natura educativa, responsabilità e orientamento, ottenuti attraverso la gamification. 1. Educazione e Responsabilizzazione: Responsabilizzare ed educare i ragazzi tramite il concetto della gamification. Stimolare l'apprendimento e sviluppare nuove skill, promuovendo la cultura e la diffusione delle conoscenze. 2. Tematiche di Cittadinanza



Attiva (Educazione Civica): Talk e sfide multimediali e interattive su temi cruciali come: □ Bullismo e Cyberbullismo. □ Educazione Ambientale. □ Sicurezza Stradale e rispetto delle regole. □ Violenza di Genere □ Sport e Sana Alimentazione (Educazione Alimentare e Sportiva). □ Intelligenza Artificiale (AI Evolution). □ Creative Arts. □ Social Sciences

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

ICDL Certifico le mie competenze informatiche!

Il progetto sarà realizzato integrando la programmazione disciplinare della matematica al primo biennio ove è prevista l'integrazione dell'informatica. In modo da migliorare gli aspetti metodologici necessari per sviluppare le competenze specifiche, soprattutto di ragionamento in vista dell'esame per i due moduli annuali che l'alunno dovrà sostenere.

La realizzazione prevede 4 FASI:

FASE 1: PROGETTAZIONE del regolamento sugli esami dei moduli ICDL.

FASE 2: REALIZZAZIONE E VERIFICA dell'UdA con metodologia didattica di controllo. Valutazione dei processi attivati mediante griglia/Format di osservazione da parte dei docenti che realizzano l'UdA.

FASE 3: VALUTAZIONE dell'UdA mediante la somministrazione della prova finale (esame finale) per tutti i gruppi di apprendimento coinvolti mediante la prova di verifica e scheda di autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne.

FASE 4: CERTIFICAZIONE delle competenze della Patente Europea ICDL. Solo dopo un regolare esame, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione alla fine del I Biennio e del V anno, con il rilascio e la consegna del certificato ICDL FULL STANDARD.

FASE 5: VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA: sarà proposta dal docente di informatica una valutazione sulla competenza acquisita dall'alunno. Tale valutazione terrà conto del punteggio ottenuto nel superare la prova.

moduli: - COMPUTER ESSENTIAL (12h)- ONLINE ESSENTIAL (8h)- WORD PROCESSOR (15h)- SPREADSHEET (15h)- IT SECURITY (15h)

- PRESENTATION (15h)- ONLINE COLLABORATION (10h).



Certificazioni CISCO per le professioni del futuro

Formazione e certificazione specialistica in ambito ICT (reti, sistemi, sicurezza)

Il Programma CISCO Networking Academy è un programma di formazione e certificazione internazionale che mette a disposizione degli istituti scolastici e accademici strumenti e servizi tecnologici per fornire corsi di formazione sulle moderne tecnologie dell'informatica e le telecomunicazioni (ICT).

Il presente progetto sarà integrato in un progetto di PCTO, con il quale verranno valutate le ore relative alla formazione.

OBIETTIVI: - Conseguire certificazioni CISCO riconosciute a livello internazionale
- Acquisire competenze professionali nel settore delle reti e dei sistemi informatici
- Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro

ROBOTICA

Sistemi embedded e robotica – Competenze digitali e progettuali per il futuro. Sviluppare competenze digitali, progettuali e di problem solving attraverso attività laboratoriali su robotica, IoT e sistemi embedded. Promuovere creatività, pensiero critico e cultura del fare. Introduzione ad Arduino e robotica, progettazione e programmazione, simulazioni di gara, sviluppo di prototipi e casi studio.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

PIETRO BRANCHINA - CTTD18000C

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE - IND CHIM - CTTD18001D

PIETRO BRANCHINA - CTTD18050T

Criteri di valutazione comuni

Sono riportati nel file allegato : - griglia di valutazione competenze trasversali - griglia di valutazione orale per tutte le discipline

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE BRANCHINA 25-28.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi; essa è attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe e concorre alla valutazione complessiva dello studente; determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (art. 2 legge 169/2008). Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti che si riferiscono a ciascuna disciplina, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico (art. 4, comma 2, D.P.R. 122/2009). L'Istituto Tecnico "P. BRANCHINA", per definire il voto di condotta utilizza la griglia di seguito allegata.



Allegato:

griglie di Valutazione COMPETENZE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998- Statuto delle studentesse e degli Studenti). Rivisto dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, recante modifiche al D.P.R. 249/1998 in materia di disciplina e comportamento; e l'art. 6, comma 1-bis del D.P.R. 249/1998, che impone l'adeguamento del Regolamento d'Istituto entro 30 giorni dall'entrata in vigore del nuovo regolamento;

Allegato:

valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA L'ammissione alla classe successiva nella secondaria di secondo grado è disciplinata dal D.P.R. n. 122/2009 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni) e dal decreto legislativo n. 62/2017,(artt. 12-13-14-15) attuativo della legge n. 107/2015, che disciplina l'esame di Stato nel secondo ciclo d'istruzione. Oltre alle due fonti normative predette occorre prendere in considerazione il (D.M. 139/2007 e D.M. 9/2010 certificazione obbligo) riguardanti la VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO delle scuole secondarie superiori e l'O.M. n. 14 del 2024, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito alla definizione dell'organizzazione e delle MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024. Pertanto: AMMISSIONE ALLA CLASSE



SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO Gli alunni della scuola secondaria di SECONDO GRADO sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV, V), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del D.P.R. n. 122 del 2009, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti.

Allegato:

ALLEGATO DELIBERA N 31 Criteri di valutazione deroghe diurno e di sanzioni disciplinari 3 °
COLLEGIO DEI DOCENTI dicembre 2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. Art.13 Criteri di ammissione agli esami di stato Art. 13 Ammissione dei candidati interni 1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. 2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; ((3)) c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al



penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 3. Sono equiparati ai candidati interni le studentesse e gli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di «Tecnico» conseguito nei percorsi del Sistema di istruzione e formazione professionale, che abbiano positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le regioni o province autonome. 4. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, nonmeno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI RELATIVI ALL'ASSEGNAZIONE DEI CREDITI (art.15 comma 2, DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62) CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe, tenuto conto , altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa. attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di QUARANTA PUNTI, di cui DODICI per il terzo anno, TREDICI per il quarto anno e QUINDICI per il



quinto anno. L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017: 1. Con la tabella di cui all'allegato A del D.L.vo 62/2017 è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. 2. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. 3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari

PROVE AUTENTICHE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE COMUNI PER PROVE DI REALTÀ

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE DI REALTÀ.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto garantisce l'inclusione scolastica attraverso attività educativo-didattiche adeguate, promuovendo un ambiente formativo inclusivo, attento ai temi interculturali e alla socialità. Definisce obiettivi educativi e di apprendimento per studenti con disabilità o BES, con modalità di osservazione e verifica appropriate. I percorsi didattici sono differenziati e ben strutturati, con interventi individualizzati diffusi. E' presente una collaborazione efficace tra docenti curricolari e di sostegno nella gestione di PEI e PDP, con adeguata condivisione con professionisti e famiglie.

Punti di debolezza:

Nonostante l'istituto mostri buone performance in molti ambiti (es. valutazione condivisa, materiali compensativi, software specifici), le aree legate all'accessibilità fisica, alla multisensorialità e alla diversificazione linguistica risultano meno presidiate e potrebbero beneficiare di interventi mirati. La scuola non realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto garantisce l'inclusione scolastica attraverso attività educativo-didattiche adeguate, promuovendo un ambiente formativo inclusivo, attento ai temi interculturali e alla socialità. Definisce obiettivi educativi e di apprendimento per studenti con disabilità o BES, con modalità di osservazione e verifica appropriate. I percorsi didattici sono differenziati e ben strutturati, con interventi individualizzati diffusi. E' presente una collaborazione efficace tra docenti curricolari e di sostegno nella gestione di PEI e PDP, con adeguata condivisione con professionisti e famiglie.

Punti di debolezza:

Nonostante l'istituto mostri buone performance in molti ambiti (es. valutazione condivisa, materiali compensativi, software specifici), le aree legate all'accessibilità fisica, alla multisensorialità e alla diversificazione linguistica risultano meno presidiate e potrebbero beneficiare di interventi mirati. La



scuola non realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento che descrive il percorso educativo, didattico e riabilitativo personalizzato per l'alunno con disabilità. La sua definizione segue un processo articolato: - Raccolta delle informazioni - Analisi della diagnosi funzionale e del profilo di funzionamento. - Osservazioni sistematiche in classe e nei contesti extrascolastici. - Elaborazione collegiale - Condivisione tra scuola, famiglia e servizi sanitari delle esigenze e potenzialità dell'alunno. - Definizione degli obiettivi educativi e didattici. Stesura del documento - Formalizzazione del PEI con obiettivi, strategie, metodologie, strumenti compensativi e misure dispensative. - Pianificazione delle attività didattiche e riabilitative. - Approvazione e attuazione - Validazione da parte del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO). - Attuazione quotidiana da parte dei docenti e degli operatori. - Monitoraggio e verifica - Valutazione periodica dei progressi. - Eventuali modifiche e aggiornamenti del PEI in itinere.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Il PEI è frutto di un lavoro corale e partecipato. I principali attori sono: - Alunno: parte attiva, nei limiti delle sue possibilità, per esprimere bisogni e aspirazioni. - Famiglia: contributo fondamentale nella conoscenza del bambino e nella condivisione delle scelte. - Docenti curricolari: responsabili della progettazione didattica inclusiva. - Docente di sostegno: figura di riferimento per la personalizzazione del percorso. - Educatori e assistenti: supporto educativo e alla comunicazione. - Operatori sanitari (ASL, neuropsichiatra, terapisti, psicologi): forniscono indicazioni cliniche e riabilitative. - Dirigente scolastico: garante del processo e della collaborazione tra le parti. - Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO): organo collegiale che coordina e approva il PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La partecipazione della famiglia è un elemento centrale e si realizza attraverso diverse modalità: - Partecipazione al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione) La famiglia è membro effettivo del gruppo che elabora, approva e monitora il PEI. - Colloqui periodici scuola-famiglia Incontri programmati per condividere osservazioni, progressi e criticità. - Questionari e schede di osservazione Strumenti che permettono ai genitori di contribuire con informazioni sul comportamento e sulle abilità del figlio nei contesti extrascolastici. - Coinvolgimento nelle scelte educative e didattiche Partecipazione attiva nella definizione di obiettivi, strategie e strumenti. - Collaborazione con i servizi sanitari e sociali La famiglia facilita la comunicazione tra scuola e operatori esterni. - Partecipazione a momenti formativi e informativi Iniziative di formazione per comprendere meglio il percorso educativo e le strategie inclusive.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Rapporti con

GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione nel Piano Educativo Individualizzato deve essere personalizzata e coerente con gli obiettivi stabiliti. I principali criteri sono: - Individualizzazione La valutazione si riferisce agli obiettivi specifici del PEI, non a quelli generali della classe. - Progressi rispetto al punto di partenza Si misura il miglioramento dell'alunno rispetto alle sue condizioni iniziali. - Globalità Considera non solo gli apprendimenti scolastici, ma anche aspetti relazionali, comunicativi, sociali e di autonomia. - Equità e inclusione La valutazione deve rispettare i diritti dell'alunno e valorizzare le sue potenzialità. - Documentazione continua Si basa su osservazioni sistematiche, prove personalizzate e registrazioni di attività.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le modalità operative prevedono strumenti e pratiche diversificate: - Osservazioni sistematiche Rilevazioni quotidiane del comportamento, delle interazioni e delle competenze. - Prove personalizzate Compiti e verifiche adattati agli obiettivi del PEI, con strumenti compensativi e misure dispensative. - Portfolio dell'alunno Raccolta di elaborati, attività svolte e progressi documentati. - Schede di monitoraggio Griglie di osservazione e check-list per valutare competenze specifiche. - Valutazione collegiale Discussione e condivisione dei risultati all'interno del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo). - Feedback alla famiglia Comunicazione periodica dei progressi e delle aree di miglioramento.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Mentoring

Allegato:

progetto inclusione.pdf

Approfondimento

progetto inclusione



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore del Dirigente Scolastico svolge un ruolo strategico e di raccordo tra la dirigenza, il personale e l'utenza, assicurando il buon funzionamento dell'Istituto e la qualità dell'offerta formativa. Le sue responsabilità si articolano in diversi ambiti: 1. Collaborazione istituzionale e progettuale Il collaboratore affianca il Dirigente nei rapporti con l'Amministrazione periferica, con le scuole del territorio, con le agenzie formative e con gli Enti Locali. Contribuisce alla promozione di un ambiente di apprendimento inclusivo e innovativo, curando gli aspetti organizzativi e gestionali dei principali strumenti di pianificazione e valutazione (PTOF, PAI, RAV, PdM). Tale funzione garantisce coerenza tra la visione strategica e l'attuazione operativa. 2. Gestione ordinaria e organizzativa Nella sede centrale, il collaboratore coordina le attività quotidiane, vigilando sul rispetto delle disposizioni dirigenziali da parte di docenti e personale ATA. Cura la diffusione delle comunicazioni, l'accoglienza del nuovo personale e la predisposizione di misure

2



organizzative in caso di assemblee sindacali o scioperi. Redige i verbali delle riunioni collegiali e partecipa attivamente agli incontri programmati, assicurando continuità e trasparenza nei processi decisionali. 3. Rapporti con studenti e famiglie Il collaboratore svolge funzioni di filtro e mediazione nei rapporti tra scuola, studenti e famiglie. Autorizza permessi temporanei, giustifica assenze e organizza attività alternative all'IRC. Raccoglie segnalazioni su comportamenti problematici, informando il Dirigente delle situazioni più gravi. Inoltre, cura l'organizzazione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, garantendo sia gli aspetti didattici che quelli gestionali e di sicurezza. 4. Sicurezza e vigilanza In qualità di preposto alla sicurezza, il collaboratore sovrintende all'osservanza delle norme di igiene e sicurezza sul lavoro, vigilando sull'uso corretto dei dispositivi di protezione e intervenendo in caso di emergenza. Coordina le prove di evacuazione, controlla estintori e uscite di emergenza, e assicura il rispetto della normativa antifumo e della privacy. Questa funzione tutela l'incolumità di studenti e personale e garantisce la conformità alle disposizioni legislative. 5. Didattica e risorse Il collaboratore vigila sul regolare svolgimento delle lezioni, della didattica digitale integrata e delle attività extracurricolari. Supervisiona l'uso delle piattaforme e dei registri elettronici, la gestione del materiale didattico e delle attrezzature di plesso, nonché il corretto utilizzo di aule speciali e impianti. In caso di necessità, provvede alla sostituzione dei docenti assenti e all'adattamento temporaneo dell'orario,



assicurando la continuità del servizio scolastico. Conclusione In sintesi, il collaboratore del Dirigente Scolastico rappresenta una figura di raccordo fondamentale, capace di coniugare visione strategica e operatività quotidiana, garantendo al tempo stesso efficienza organizzativa, sicurezza, inclusione e qualità didattica. La sua azione si configura come presidio costante di vigilanza, mediazione e supporto, indispensabile per il buon funzionamento dell'Istituto e per la realizzazione degli obiettivi educativi e formativi.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

1. Supporto al Dirigente Scolastico per la composizione delle classi, l'assegnazione dei docenti alle classi, l'organizzazione dell'orario didattico, la piattaforma digitale e registro elettronico e per ciò che riguarda le nuove procedure relative all'organizzazione didattica, la progettazione, l'innovazione, la valutazione d'istituto e il funzionamento del sistema scuola;
2. Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'Ordine del Giorno dei Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe e presidenza del Consiglio in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico;
3. Coadiuvare il referente del Registro Elettronico
4. Partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale;
5. Sostituzione del Dirigente Scolastico, del Vicario e del 2° docente collaboratore in caso di assenza;
6. Coordina le attività di progettazione educativo-didattica sulla base di una mappatura dei bisogni dell'utenza, in relazione alle rilevazioni in ingresso e alle valutazioni quadrimestrali
7. Agevola la gestione delle attività di progettazione accogliendo

4



proposte, in coerenza con le linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico e del PTOF; 8. Delinea tempi e modi di svolgimento delle attività modulari e delle UDA interdisciplinari, favorendo la didattica per competenze; 9. Promuove la conoscenza delle scelte della scuola e la diffusione di buone pratiche; 10. Elabora test e prove d'ingresso comuni all'inizio dell'a.s. e in itinere anche in modalità digitale (Microsoft , Moodle); 11. Si raccorda con i docenti per gli item della valutazione delle attività svolte nel rispetto della privacy e della sicurezza; 12. Progetta e organizza interventi di recupero a livello d'istituto con il supporto delle risorse aggiuntive dell'organico dell'autonomia; 13. Prevede itinerari formativi afferenti all'insegnamento dell'Educazione Civica; 14. Compara gli esiti della progettazione e l'efficacia dei processi; 15. Raccoglie redige e presenta verbali e documentazione delle attività svolte ai responsabili dell'Archivio digitale (Repository). Formazione 16. Analisi dei bisogni formativi dei docenti e gestione docenti del Piano di formazione ed aggiornamento; 17. Esamina le novità relative alle riforme degli Esami di Maturità e di ogni indirizzo specifico dell'Istituto; 18. Produzione di materiali didattici; 19. Coordinamento nella scuola delle attività di tutoraggio connessa alla formazione universitaria se attivata, dei docenti; 20. Elaborazione di una mappa delle professionalità; 21. Ricognizione delle offerte formative disponibili sul territorio; 22. Monitoraggio degli esiti formativi. 23. Propone la formazione propedeutica alla didattica in presenza e/o



versione blended e ai relativi strumenti di valutazione; 24. Vigila e fa osservare le disposizioni anti covid-19, elaborate sulla base delle linee guida di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-Cov-2 25. Curare i progetti per Uscite didattiche, Visite guidate, Viaggi di istruzione (aspetti didattici e aspetti organizzativi e gestionali); 26. Contribuire ad elaborare il Piano annuale delle visite guidate; 27. Curare in qualità di responsabile gli aspetti didattici, organizzativi, gestionale e di sicurezza di tutte i progetti di natura curriculare, e/o extracurriculare, che vedono coinvolti gli alunni e i docenti del suo plesso; 28. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la programmazione e l'attuazione delle iniziative di formazione e aggiornamento; 29. Raccolta, primo controllo e catalogazione delle documentazioni prodotte dai consigli di classe, verbali, compilazione griglie ecc. 30. Osservazioni sul regolare svolgimento delle attività didattiche e segnalazione delle criticità al D. S.; 31. Collaborazione al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme sulla Sicurezza; 32. Cura l'odg delle riunioni di staff indette dal Dirigente Scolastico;

Funzione strumentale	AREA F.S. FUNZIONE STRUMENTALE REFERENZA AREA 2 1 2 Ventura Patrizia EDUCAZIONE CIVICA Zammataro N. PCTO Salanitro L. AREA 3 1 2 Gulisano A. BES-DSA Firrarello L BULLISMO E CYBERBULLISMO Buscemi M G AREA 4 1 2	5
	INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO Russano Concetta TEATRO IN LINGUA SPAGNOLO- FRANCESE E INGLESE SCAMBI CULTURALI METODOLOGIA CLIL Palazzotto R.	



	AREA 5 1 5 INNOVAZIONE DIGITALE Caruso A ANIMATORE DIGITALI -IA - Ciraulo N PIATTAFORMA DDI Gestione rete LAN e WI-FI Spaziano A. Responsabile R.E. (Delega) Caruso A RESPONSABILE SITO WEB (Delega) Leocata A AREA 6 1 0 ORIENTAMENTO CONTINUITA'/OTP Fiscella D.	
Capodipartimento	Il Coordinatore di Dipartimento è una figura di leadership didattica e organizzativa, che assicura coerenza, innovazione e qualità nei percorsi di insegnamento. È il punto di riferimento per i docenti della disciplina, un facilitatore di comunicazione e un garante della trasparenza e dell'efficacia delle attività collegiali.	6
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore di Educazione Civica è una figura di regia pedagogica e organizzativa, che assicura la piena attuazione della legge sull'Educazione Civica, garantendo trasversalità, coerenza e qualità delle attività. È il punto di riferimento per docenti, studenti e territorio, con un ruolo di raccordo tra progettazione, attuazione e valutazione.	1
Docente tutor	Il docente tutor, introdotto dal DM 328/2022 e confermato dall'OM 325/2023, ha il compito di accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio percorso formativo e professionale, favorendo la personalizzazione degli apprendimenti e la riflessione sulle scelte future. Compiti principali del docente tutor 1. Accompagnamento degli studenti Supportare la riflessione personale degli studenti sul percorso scolastico, attraverso attività di autovalutazione e orientamento. Aiutare a valorizzare talenti e potenzialità, individuando punti di forza e aree	14



di miglioramento. Guidare nella costruzione dell'e-Portfolio su piattaforma Unica, raccogliendo esperienze, competenze e obiettivi.

2. Personalizzazione dei percorsi Collaborare con i docenti della classe per adattare i percorsi formativi alle esigenze degli studenti. Sostenere gli studenti in difficoltà con strategie mirate e percorsi individualizzati. Promuovere opportunità per studenti con particolari attitudini, favorendo la partecipazione a progetti e attività avanzate. 3. Relazioni con famiglie e territorio Coinvolgere le famiglie nel processo di orientamento, informandole sulle scelte possibili e sugli strumenti disponibili. Facilitare il raccordo con enti esterni (università, ITS, enti di formazione, mondo del lavoro) per arricchire le opportunità di orientamento. 4. Coordinamento e monitoraggio Partecipare alla progettazione delle 30 ore annuali di orientamento previste per il secondo biennio e l'ultimo anno della scuola secondaria di II grado. Monitorare l'efficacia delle attività, raccogliendo feedback e dati per migliorare i percorsi. Collaborare con l'orientatore per garantire coerenza tra accompagnamento individuale e azioni di sistema. Differenza tra tutor e orientatore Tutor: lavora più da vicino con gli studenti e i docenti della classe, personalizzando i percorsi e sostenendo la riflessione individuale.

Orientatore: ha un ruolo di sistema, cura i rapporti con enti esterni e coordina le attività di orientamento in uscita.

Docente orientatore

Compiti principali dell'Orientatore 1. Supporto agli studenti Accompagnare gli studenti nel percorso di scelta consapevole, valorizzando

1



attitudini, interessi e potenzialità. Favorire l'autonomia decisionale, aiutando a costruire un progetto di vita e di studio coerente con le aspirazioni personali. Utilizzare strumenti digitali (piattaforma Unica, e-Portfolio) per documentare competenze, esperienze e progressi.

2. Collaborazione con il docente tutor Integrare il lavoro del tutor con attività di orientamento più ampie e sistemiche. Condividere informazioni e strategie per garantire continuità tra accompagnamento individuale e azioni di sistema. Partecipare alla progettazione delle 30 ore annuali di orientamento, previste per il secondo biennio e l'ultimo anno della scuola secondaria di II grado.

3. Relazioni con famiglie e territorio Coinvolgere le famiglie nel processo di orientamento, informandole sulle opportunità formative e professionali. Curare i rapporti con università, ITS, enti di formazione e mondo del lavoro, per offrire agli studenti un quadro aggiornato delle possibilità post-diploma. Promuovere iniziative di orientamento in uscita, come incontri con professionisti, open day e visite guidate.

4. Coordinamento e monitoraggio Collaborare con il Dirigente e il Collegio dei Docenti per integrare l'orientamento nel PTOF. Monitorare l'efficacia delle attività, raccogliendo dati e feedback per migliorare i percorsi. Garantire equità e inclusione, adattando le azioni di orientamento alle diverse esigenze degli studenti.

5. Compiti operativi Organizzare attività e moduli formativi di orientamento, anche interdisciplinari. Gestire l'e-Portfolio degli studenti, assicurandone la compilazione e l'aggiornamento. Redigere



relazioni e documentazione per la valutazione
delle attività svolte.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	AMMINISTRATIVE-CONTABILI
Ufficio protocollo	AMMINISTRATIVE DI REGISTRAZIONE
Ufficio acquisti	ACQUISTI ORDINARI E SU MEPA, GAREE BANDI
Ufficio per la didattica	REGISTRAZIONE DOCUMENTI ALUNNI (SIDI E PERSONALE)
Ufficio per il personale A.T.D.	ATTI AMMINISTRATIVI

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.google.it/url?sa=t&source=web&rct=j&opi=89978449&url=https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php&ved=2ahUKEwjGos-knLiRAXWVgf0HHZv3AN8QFnoECBQQAQ&usg=AOvVaw3vO8JNzer9-7uyVde-Mv_V

Pagelle on line https://www.google.it/url?sa=t&source=web&rct=j&opi=89978449&url=https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php&ved=2ahUKEwjGos-knLiRAXWVgf0HHZv3AN8QFnoECBQQAQ&usg=AOvVaw3vO8JNzer9-7uyVde-Mv_V

Monitoraggio assenze con messagistica https://www.google.it/url?sa=t&source=web&rct=j&opi=89978449&url=https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php&ved=2ahUKEwjGos-knLiRAXWVgf0HHZv3AN8QFnoECBQQAQ&usg=AOvVaw3vO8JNzer9-7uyVde-Mv_V

News letter <https://www.branchina.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.branchina.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Osservatorio d'aria dispersione n.15

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ITS ACCADEMY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Uso dell'Intelligenza Artificiale (AI)- Cyberbullismo e Sicurezza Digitale

Workshop su AI nella didattica -Laboratori su strumenti AI per la valutazione e personalizzazione dell'apprendimento

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e Bisogni Educativi Speciali (BES)

- Formazione su BES e DSA Attività di tutoring e coaching

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Titolo attività di formazione: Valutazione per competenze e DDI

Seminari su rubriche valutative - Formazione su strumenti digitali per DDI

Tematica dell'attività di
formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Pensionamenti e Ricostruzione di Carriera

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Acquisti tramite MEPA

Tematica dell'attività di formazione

Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte